



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 25 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	4
— Ammortamenti	»	5
— Eredità giacenti	»	6
— Stato di graduazione	»	6
— Aste giudiziarie	»	7
— Proroga termini	»	7
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	»	8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	9
— Bandi di gara	»	10
— Espropri	»	28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	»	32
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	32
— Registri prefettizi	»	33
— Decreti direttoriali ministero lavoro e prev. soc.	»	34
— Avvisi ad opponendum	»	34
— Variante piano regolatore	»	35
— Consigli notarili	»	35
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	35

Rettifiche	»	38
-------------------------	---	----

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	39
---	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CESEN - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/A
Capitale sociale L. 792.350.000
R.E.A. di Genova n. 330627

Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 03274810104

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata un'assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Farinaro, in Roma, via Morgagni, 35, il giorno 11 settembre p.v. alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 24 settembre p.v. in seconda convocazione stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 13 statuto relativo a composizione del Consiglio;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Enrico Minoli.

S-18399 (A pagamento).

ACBGROUP
Società Italiana dei Consulenti
Economico-Aziendali - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19
 Capitale sociale deliberato € 5.000.000
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 3.078.400
 R.E.A. n. 1635214

Codice fiscale e n. iscrizione R.I. di Milano n. 02797050164
 Partita I.V.A. n. 13396210158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Mascheroni n. 19, per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da € 3.078.400 ad un massimo di € 5.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 5° comma dell'art. 2441 Codice civile con delega al Consiglio di amministrazione per il collocamento ai sensi del 2° comma dell'art. 2443 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi Guatri

S-18406 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA S.I.T.A.V. S.P.A.

S.I.T.A.V. - S.p.a.
SOCIETA' INCREMENTO TURISTICO
ALBERGHIERO VALDOSTANO

Cap. Soc.: 73.146.299.000 i.v.
 Sede Sociale: Viale del Nuoto n. 11 - Roma
 P. IVA: 05150461001-C.F.: 01759290016

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 10 agosto 2001 alle ore 11,30 presso la sede sociale, in Roma Via del Nuoto n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 agosto 2001 alle ore 11,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

In parte straordinaria:

1) Aumento del capitale sociale di un importo massimo di lire 100.000.000.000 (cento miliardi) anche mediante eventuale delega all'organo amministrativo ordinario nonché all'attuale amministratore giudiziario, ai sensi dell'articolo 2443 c.c.;

2) Provvedimenti da assumersi per coordinare l'aumento anzidetto con quello già assunto con deliberazione del 4 dicembre 1998, eventualmente modificando o revocando quest'ultima delibera;

3) Determinazione delle modalità esecutive del proposto aumento di capitale, anche in ordine alla emissione delle nuove azioni, e dell'eventuale sovrapprezzo.

4) Conseguenti modifiche statutarie.

In parte ordinaria:

5) Autorizzazione all'amministratore giudiziario ovvero all'organo amministrativo ordinario a votare, in seno alla convocazione assemblea della controllata SAAV S.p.A., affinché il Consiglio di Amministrazione di questa società possa dismettere il compendio immobiliare di proprietà della stessa SAAV;

6) Autorizzazione all'amministratore giudiziario ovvero all'organo amministrativo ordinario a risolvere in via transattiva il contenzioso relativo all'acquisizione, in capo a SAAV S.p.A. del compendio immobiliare a suo tempo conferito in S-Park;

7) Autorizzazione all'amministratore giudiziario ovvero all'organo amministrativo a definire i rapporti finanziari con le società controllate anche mediante rinuncia ai crediti vantati nei loro confronti.

I soci azionisti interverranno con le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale depositando i titoli presso la sede sociale o presso la banca Sanpaolo-IMI s.p.a. Ag.3 Roma-Montesacro, largo Valtour-nanche n.28

L'amministratore giudiziario della S.I.T.A.V. S.p.A.
 (Prof. Giuseppe Terranova)

IG-359 (A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 16.660.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 05993760155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9,30 in Monza, largo XXV Aprile n. 6 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da via Durini n. 2 a via V. Gioberti n. 1, sempre in Milano;

2. Proposta di aumento del capitale sociale in linea gratuita fino a 12.000.000 di Euro e contestuale conversione dello stesso nella nuova divisa;

3. Proposta di integrazione dell'art. 6 dello statuto sociale;

4. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio:
 dott. Massimo Guzzoni

C-20886 (A pagamento).

QUALITY FOOD GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221
 Capitale sociale € 4.600.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Udine n. 30098/2000
 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Udine n. 239878
 Codice fiscale n. 13024790159
 Partita I.V.A. n. 02159710306

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in Martignacco (UD), via Spilimbergo, 221 in prima convocazione per il giorno lunedì 20 agosto 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 27 agosto 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione, fissazione emolumenti e deliberazioni conseguenti;
2. Assunzione delibere di tutela della responsabilità personale dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Valutazione dello stato di integrazione delle aziende a seguito del processo di fusione avvenuto e progetti di sviluppo futuri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Avallone

C-20845 (A pagamento).

DAIWA EUROPE (ITALIA) - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Matteo Bandello n. 5
Capitale sociale 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 10201200150
R.E.A. di Milano n. 1354680
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10201200150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Matteo Bandello, 5 per il 10 agosto 2001 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 agosto 2001 ore 15, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2001; delibere connesse e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Lorenzo Bosckin.

C-20847 (A pagamento).

DILAPLAST - S.p.a.

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 148
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.
di Salerno al n. 176040
Codice fiscale n. 01415560638
Partita I.V.A. n. 01077650651

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 2001, alle ore 12, presso la sede sociale in Salerno, al corso Garibaldi, 148 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organi sociali: Consiglio di amministrazione; Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico De Luca

C-20853 (A pagamento).

FRATELLI BOLLA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Cittadella n. 3
Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 14544
Codice fiscale n. 00424200137
Partita I.V.A. n. 01309770236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2001 alle ore 15, presso la sede sociale in Verona, piazza Cittadella n. 3 e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 30 agosto 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Verona, 17 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Ferri

C-20883 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Camerano, via Mons. Donzelli n. 34/36
Registro società n. 1382, Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la cassa effettuerà a decorrere dal 23 luglio 2001 la riduzione di mezzo punto dei tassi creditori afferenti i certificati di deposito.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-20858 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Parma

Comunicazione

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, codice fiscale n. 01770430344, ha deciso, con decorrenza dal 1° luglio 2001, di diminuire:

il tasso passivo minimo d'istituto applicato a conti correnti e depositi a risparmio da 0,250% a 0,125%;

i tassi passivi applicati sui libretti di deposito a risparmio non convenzionati nella misura dello 0,25% (con un minimo del tasso applicato dello 0,125%);

il prime rate dal 7% al 6,875% ed il top rate dal 13,75% al 13,50%, oltre commissione dello 0,70% entro fido, dal 14,75% al 14,50%, oltre commissione dello 0,70% oltre fido.

Parma, 10 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-20882 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.445.690.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999-2002 a tasso variabile 29ª emissione» (codice titolo IT0001301453).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 15 gennaio 2002 e relativa al semestre 15 luglio 2001 - 14 gennaio 2002 è il 2,68% annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999-2009 a tasso variabile 32ª emissione» (codice titolo IT00013522050).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 16 luglio 2002 e relativa al periodo 16 luglio 2001 - 15 luglio 2002 è il 3,84% annuo lordo.

Verona, 12 luglio 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-18409 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Bolzano - Soc. coop. a r.l., Bolzano, via De Lai n. 2, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° luglio 2001 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito sono ridotti di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 16 luglio 2001

Federazione cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
Rag. Richard Stampfer

C-20850 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. DEL LAZIO Sezione III-ter

L'avvocato Donato Cicenìa, rappresentante e difensore di Stefano Brizi, rende noto che con ricorsi nn. 17539/99 e 467/00 sono stati impugnati per l'annullamento previa sospensiva:

- a) della O.P. n. 724 del 15 ottobre 1999;
- b) del conseguente provvedimento di non ammissione del ricorrente;
- c) della graduatoria degli ammessi al concorso per il conferimento di n. 85 posti di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale, 1°;
- d) del promemoria S.A.Ge.P. del 14 ottobre 1999;
- e) dell'eventuale provvedimento di ratifica dell'atto sub a), adottato dal C.D.N della C.R.I.;
- f) della delibera n. 67 del 9 settembre 1999 adottata dal C.D.N. della C.R.I.;
- g) della delibera n. 540 del 29 settembre 1999, mai comunicata, adottata dalla G.E.N. della C.R.I.;
- h) del verbale n. 25, mai comunicato, adottato dalla G.E.N. della C.R.I. nella seduta del 29 settembre 1999;
- i) del bando di concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 - quarta serie speciale - del 12 maggio 1998, se ed ove lesivo;
- l) della O.C. n. 5737 del 23 dicembre 1997 se ed ove lesiva;
- m) del silenzio-rifiuto, formatosi a seguito del mancato riscontro alla diffida notificata dal ricorrente in data 28 settembre 1999;
- n) di ogni altro atto, preordinato connesso consequenziale lesivo del diritto del ricorrente ivi compreso ove occorra, del parere espresso dalle OO.SS. in data 27 luglio 1999, mai comunicato.

Il ricorso si fonda sulle seguenti circostanze di fatto:

- A) l'art. 1, comma 46 della legge n. 662/1996 autorizzava la C.R.I. ad assumere il personale precario in servizio presso l'ente alla data del 30 settembre 1996. Per l'effetto la C.R.I. bandiva il concorso pubblico di cui al punto i);
- B) il bando di gara distingueva i requisiti d'ammissione dai criteri di valutazione dei titoli;
- C) il ricorrente, possedendo tutti i requisiti d'ammissione prescritti presentava domanda di partecipazione. Con determinazione n. 25 del 1° aprile 1999, il dirigente del S.A.Ge.P. lo includeva fra i concorrenti ammessi a partecipare al concorso;
- D) a oltre cinque mesi da tale provvedimento, con delibera n. 67 del 10 settembre 1999, il C.D.N. della C.R.I. introduceva un ulteriore requisito d'ammissione alla procedura di gara violando in tal guisa il bando di concorso;
- E) avverso la determinazione amministrativa il ricorrente il 28 settembre 1999 diffidava la C.R.I. ed invocava, ai sensi della legge n. 241/1990, l'attivazione del potere di autotutela amministrativa e per l'effetto l'annullamento della delibera del C.D.N. n. 67/1999. Tutti gli atti impugnati sono illegittimi e devono essere annullati per i seguenti motivi di diritto:
 - I) violazione articoli 7 e seguenti della legge n. 241/1990; violazione del giusto procedimento, sviamento;
 - II) violazione articoli 1, 2 e 3 della legge n. 241/1990; violazione articoli 3 e 97 della costituzione; difetto di presupposti; sviamento; inesistenza di motivazione ed istruttoria; difetto di interesse pubblico; contraddittorietà; disparità di trattamento;
 - III) ulteriore violazione art. 3 della legge n. 241/1990; difetto di interesse pubblico; mancata comparazione con il sacrificio del privato; difetto di motivazione; sviamento; inesistenza di presupposti;

IV) ulteriore violazione sotto diverso profilo articoli 2 e 3 della legge n. 241/1990; violazione del giusto procedimento; violazione articoli 3, 24 e 97 della Costituzione; sviamento;

V) violazione dell'art. 1, comma 46 della legge n. 662/1996; difetto assoluto di presupposti; erroneità di motivazione ed istruttoria; travisamento; illogicità; irrazionalità; contrasto fra atti; sviamento;

VI) violazione del bando di selezione; ulteriore violazione art. 1, comma 46 della legge n. 662/1996; difetto di motivazione ed istruttoria; sviamento; inesistenza dei presupposti; travisamento di fatti; contrasto fra atti; illogicità; irrazionalità; violazione del principio della *par condicio*; violazione art. 3 e 97 della Costituzione; incompetenza; ingiustizia manifesta.

Tanto si notifica in adempimento dell'ordinanza del T.A.R. del Lazio n. 5333/01, sezione III-ter a tutti i soggetti collocati nella graduatoria degli idonei al concorso per il conferimento di ottantacinque posti di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale, 1°, approvata con O.P. n. 724/1999.

Avv. Donato Cicenìa.

S-18382 (A pagamento).

T.A.R. LECCE

Con ordinanza n. 1803/2001 il T.A.R. Puglia, sezione di Lecce ha ordinato alla ricorrente Lanzillotta Teresa di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i partecipanti al concorso, indetto dal provveditore agli studi di Brindisi per l'accesso al ruolo dei collaboratori scolastici ex ordinanza ministeriale n. 153/2000, i quali sarebbero pregiudicati dall'accoglimento del ricorso n. 1854/2001, proposto per l'annullamento della graduatoria pubblicata il 23 marzo 2001, limitatamente alla mancata inclusione della ricorrente, nonché della disciplina del ritiro degli atti di esclusione e dell'atto provveditoriale del 1° giugno 2001.

Con il ricorso si censura la violazione dei principi di riesame, di correttezza e di buon andamento ex art. 97 della Costituzione e delle regole di *par condicio* nei concorsi, non avendo il provveditore usato nei confronti di tutti i criteri fissati per il ritiro dei precedenti atti di esclusioni e applicati solo in favore di alcuni concorrenti.

Sono controinteressati: Pertosa Anna, Di Punzio Antonio, Loparco Giovanna, Colucci Giuseppe, Semeraro Stella, Mastrovito Angela, Gallone Vita, Dimida Angela, Palazzo Lucia, Urselli Pasqualina, Fornaro Silvana, Marsigliante Valerio Agostino, Di Ceglie Antonia, Ligorio Cosimo, Soleti Angela, Arseni Addolorata, Larnarina Maria Teresa, Nuzzo Giovanni, Di Presa Anna, Sardelli Grazia, Mionne Cosimo, Alfonso Maria Carmela, Perrone Antonella, Lanzillotti Lucia, Landolfi Clara, Petiti Damiano, Maldarella Carolina, Erice Giuseppe, Mangia Pietro, Buonviso Ada Maria, Pannofino Palma, Marraffa Pietro, Stifani Natalia Rossella, Palmisano Paola, Romano Elio, Marchese Vincenzo, Cavallo Cosimo, Marraffa Comasia, Dellomonaco Salvatore, Intini Giuseppe, Errico Rita, Suma Caterina, Fersini Anna, Di Bello Vito, Cinieri Maria Fontana, Lanzillotti Gaspare, Camassa Concetta Immacolata, Tamborrino Leonardo, Zizzi Vito, Milone Luigi, Massaro Davide, D'Angela Giuseppe, De Masi Francesco Giuseppe, Marra Elio, Epifani Luigia Assunta, Sgura Giuseppe, Giovane Maria Antonietta, Antonazzo Anna Grazia, Epifani Antonio, Esposito Cosimo, Laneve Francesco, Marseglia Vito, Masi Flora, Triarico Anna Cosima, Vinci Alfredo, Amato Giacomo, Andriola Isabella, Bianchi Pierangelo, Caccetta Salvatore, Carcagni Donata, Carrozzo Domenico, Ciullo Trifone, Cofano Vito, De Luca Pietro, Fama Andrea, Fortunato Guerino, Galiulo Vincenzo, Gemma Antonio, Guarini Carmela, Liuzzi Giuseppe, Lorenzo Maria Amparo, Marasco Donato, Marraffa Carmela, Martina Maria, Mauro Antonio, Micello Cosimo, Miglietta Biagio, Paiano Carmelo, Perrone Carmelo, Sampietro Giuseppina.

Avv. Giuseppe Rascazzo.

C-20843 (A pagamento).

T.A.R. PER LA LOMBARDIA Sezione di Milano

Con ordinanza n. 1757/2001 del 27 giugno 2001 la prima sezione del T.A.R. per la Lombardia, sezione di Milano, ha ordinato al ricorrente De Paolis Antonio la notifica del ricorso n. 1153/2001 per pubblici proclami ai concorrenti che lo precedono nella graduatoria permanente definitiva della classe di concorso A032 formata in applicazione dell'art. 1, comma 6 della legge n. 124/1999 dal provveditore agli studi di Varese e pubblicata all'albo in data 10 gennaio 2001.

Pertanto si notifica per pubblici proclami ai controinteressati inseriti in posizione prioritaria rispetto al De Paolis il ricorso n. 1153/2001 proposto da quest'ultimo al T.A.R. per la Lombardia, sezione di Milano, per l'annullamento della graduatoria permanente definitiva della classe di concorso A032 formata in applicazione dell'art. 1, comma 6 della legge n. 124/1999, approvata dal provveditore agli studi di Varese, nella parte in cui si attribuiscono al ricorrente 48 punti relativi al servizio prestato nella scuola media «Virgilio» di Addis Abeba (Etiopia) negli ultimi quattro anni.

Con il ricorso si censura la violazione dell'art. 10 della legge n. 153 del 31 marzo 1971 che prevede, ai fini dei concorsi a posti di ruolo e del conferimento delle supplenze e degli incarichi in Italia, il raddoppio della valutazione del servizio prestato dai docenti nelle scuole italiane all'estero.

Il provveditore di Varese, infatti, nel formulare la graduatoria permanente ha valutato il servizio che il De Paolis ha prestato negli ultimi quattro anni ad Addis Abeba (Etiopia) con 48 punti anziché con 96, come prevede la predetta legge, e gli ha attribuito un punteggio complessivo (comprensivo del punteggio dell'abilitazione e degli altri titoli) di 190 punti anziché 238 ed una posizione in graduatoria notevolmente inferiore rispetto a quella che ha diritto. Il ricorrente dunque chiede l'annullamento della predetta graduatoria limitatamente all'attribuzione del punteggio relativo ai titoli di servizio di 48 punti anziché 96 e quindi del punteggio complessivo di 190 anziché 238 con conseguente collocazione in posizione prioritaria in graduatoria.

Avv. Simona Manca.

C-20864 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 4 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 2150878855 - Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Ferrara, accesso sul c/c n. 7777, dell'importo di L. 16.775.748, traente: Slam Jam S.r.l., a favore di Fragnelli Cesare. Pagamento: 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Fragnelli Cesare.

C-20865 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, ufficio affari civili e ufficio successione con decreto 6 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni, del seguente assegno emesso in favore della Feudi di San Gregorio S.p.a. con sede in Sorbo Serpico (Atripalda) della società Galà sull'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena c/c n. 8492/08, agenzia 6, in data 28 maggio 2001. Opposizione nei termini di legge.

Perfetto Antonio.

C-20880 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Roma con decreto n. 271 del 15 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali ipotecarie di L. 25.000.000 ciascuna, emesse il 29 aprile 1994 dalla signora Angela Mariani in favore del signor Francesco Angelo, tutte con scadenza 30 luglio 1994.

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

p. Angela Marini:
avv. Domenico Columba

S-18387 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 25 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 30 (trenta) effetti cambiari ipotecari da L. 501.000 (cinquecentounomila) cadauno, emessi a Cosenza il 9 luglio 1992 a favore di Milano Centrale Mutui S.p.a. a firma di Marchio Mario e Mancuso Caterina portanti a retro attestazione di trascrizione effettuata il 10 luglio 1992 alla Conservatoria dei RR.II. di Catanzaro di iscrizione di ipoteca volontaria in favore della creditrice Milano Centrale Mutui S.p.a., formalizzata con atto dott. Italo Scornalenghi, notaio in Catanzaro, in data 9 luglio 1992, a carico di bene immobile di proprietà dei debitori posto a Cropani (CZ), con accesso da via Reggio Calabria, distinto in catasto alla partita 1419, foglio 31, particella 200 sub. 9. I suddetti n. 30 effetti hanno tutti l'identico contenuto sopra indicato, distinguendosi solo per le date di scadenza, che sono le seguenti: 1) 9 agosto 1992; 2) 9 settembre 1992; 3) 9 ottobre 1992; 4) 9 novembre 1992; 5) 9 dicembre 1992; 6) 9 gennaio 1993; 7) 9 febbraio 1993; 8) 9 marzo 1993; 9) 9 aprile 1993; 10) 9 maggio 1993; 11) 9 giugno 1993; 12) 9 luglio 1993; 13) 9 agosto 1993; 14) 9 settembre 1993; 15) 9 ottobre 1993; 16) 9 novembre 1993; 17) 9 gennaio 1994; 18) 9 febbraio 1994; 19) 9 marzo 1994; 20) 9 maggio 1994; 21) 9 giugno 1994; 22) 9 luglio 1994; 23) 9 ottobre 1994; 24) 9 novembre 1994; 25) 9 dicembre 1994; 26) 9 gennaio 1995; 27) 9 febbraio 1995; 28) 9 marzo 1995; 29) 9 aprile 1995; 30) 9 settembre 1998.

Opposizione legale entro giorni 30 (trenta) dalla presente pubblicazione.

Mario Marchio.

M-6132 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI CUNEO**

N. 475/01 V.G. - N. 6/01 P. III Succ.

*Dichiarazione di apertura di eredità giacente
di Olivero Costanzo*

Si rende noto che con provvedimento in data 6 luglio 2001 il giudice designato dott. Tetamo ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Olivero Costanzo nato a San Damiano Macra il 16 marzo 1919 in vita residente a Demonte via Perdioni n. 2 deceduto a Demonte il 4 giugno 2000.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Fabrizio Fea del Foro di Cuneo disponendo la comparizione avanti a sé per il giorno 17 agosto 2001 alle ore 10 per la prestazione del giuramento.

Cuneo, 11 luglio 2001

Il cancelliere:
geom. Garavagno Marinella

C-20894 (A credito - C.C. 11964).

TRIBUNALE DI PARMA

Il giudice ha disposto, in data cinque luglio 2001, la nomina a curatore dell'eredità giacente del defunto Talignani Bruno, del dott. Alessandro Giaquinto, nato a Roma il 30 gennaio 1970, con studio in Parma via Solferino n. 11, in sostituzione del dott. Stefano De Carli.

Parma, 6 luglio 2001

Dott. Alessandro Giaquinto.

C-20881 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Chivasso**

Con decreto emesso in data 3 luglio 2001 il giudice ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Salvatore Michele nato a Roma il 26 novembre 1946 e deceduto a Settimo Torinese il 12 giugno 2001.

Curatore è stato nominato il dott. Guido Lazzara con studio in Chivasso, via Tellini n. 33.

Il cancelliere C1: Giuliano Guerri.

C-20895 (A credito - C.C. 66).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Chivasso**

Con decreto emesso in data 27 novembre 2000 il giudice ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Cozza Antonia nata a Soveria Mannelli il 31 ottobre 1924 e deceduta a Settimo Torinese l'11 novembre 2000.

Curatore è stato nominato il dott. Guido Lazzara con studio in Chivasso, via Tellini n. 33.

Il cancelliere C1: Giuliano Guerri.

C-20896 (A credito - C.C. 62).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE DI LUCCA**

N. 1/99

Il giudice letta l'istanza che precede dichiara esecutivo lo Stato di Graduatoria dell'eredità giacente di Lotti Raffaello che era nato a Lucca il 6 gennaio 1945, e deceduto in data 15 ottobre 1998.

Lucca, 12 luglio 2001

Dott. Gioacchino Trovato

Il collaboratore di Cancelleria: Franco Nassi

C-20898 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare***Avviso vendita immobiliare all'incanto*

Fallimento n. 61732 S.r.l. Immobiliare Europa 1992.

Dott. Pannullo vende incanto 19 settembre 2001, ore 10, Roma:

lotto n. 12 - negozio mq 380 al N.C.E.U. Roma fg. 659, particella 177 sub 6 e sub 7 (libero) L. 613.700.000;

lotto n. 13 - ufficio mq 116, al N.C.E.U. Roma fg. 659, particella 1725 sub 9 (libero) L. 230.375.000;

lotto n. 14 - laboratorio mq 121 - al N.C.E.U. Roma fg. 659, particella 1725 sub 10 (locato) L. 230.375.000;

lotto n. 15 - laboratorio mq 72 al N.C.E.U. Roma fg. 659, particella 1725 sub 11 (locato) L. 138.082.500;

lotto n. 16 - ufficio mq 122 - al N.C.E.U. Roma, fg. 659, particella 1725 sub 12 (libero) L. 268.493.750.

Offerte in aumento: L. 5.000.000.

Domanda di partecipazione gara entro ore 13 del 18 settembre 2001 in Cancelleria.

Cauzione e spese 30% prezzo base con riserva ed onere di integrazione entro 24 ore dalla chiusura dell'asta.

Saldo prezzo entro giorni 60 aggiudicazione.

Roma, 26 giugno 2001

Il curatore: rag. Luigi Andreoli.

S-18391 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare***Avviso vendita immobiliare all'incanto*

Fallimento n. 58868 Depositi e Finanziamenti S.p.a.

Il Giudice delegato dott. Tommaso Marvasi con ordinanza del 26 giugno 2001, ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 17 ottobre 2001 ore 13, del seguente compendio immobiliare sito in Castelnuovo di Porto (RM) - Complesso «Il Fagianio» località Monte Tuffello, meglio descritto nella relazione peritale del geom. Maurizio Gellardini, agli atti della procedura:

lotto n. 1: appartamento edificio B/2, con giardini pertinenziali complessivi mq 55 circa, interno 16, N.C.E.U. del comune di Castelnuovo di Porto alla partita 7365, foglio 29, particella 93, sub 4, categoria A/7, classe 3^a, vani catastali 7,5, rendita L. 1.725.000, e posto auto n. 4 censito al N.C.E.U. del comune di Castelnuovo di Porto alla partita 7365, foglio 29, particella 91, sub 59, cat. C/6, classe 2^a, mq 12, rendita L. 11.280.

Prezzo base d'asta L. 261.500.000;

lotto n. 2: appartamento edificio B/2, con giardini pertinenziali complessivi mq 55 circa, interno 14, censito al N.C.E.U. del comune di Castelnuovo di Porto alla partita 7365, foglio 29, particella 91, sub 4, categoria A/7, classe 3^a, vani catastali 7,5, rendita L. 1.725.000, e posto auto n. 8 censito al N.C.E.U. del comune di Castelnuovo di Porto alla partita 7365, foglio 29, particella 91, sub 57, cat. C/6, classe 2^a, mq 12, rendita L. 11.280.

Prezzo base d'asta: L. 261.500.000.

Offerte in aumento: L. 5.000.000.

Domanda di partecipazione gara entro ore 13 del 16 ottobre 2001 in Cancelleria.

Cauzione e spese 30% prezzo base con riserva ed onere di integrazione entro 24 ore dalla chiusura dell'asta.

Saldo prezzo entro giorni 60 aggiudicazione.

Roma, 2 luglio 2001

Il curatore: Luigi Andreoli.

S-18392 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA**

Prot. n. 2375/Gab.

Vista la lettera n. 3444 del 28 giugno 2001, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa dell'assenza dal servizio del segretario comunale di Civitella di Romagna, nella giornata del 21 giugno 2001 e dell'esito negativo del tentativo di far svolgere gli adempimenti di rito ad un notaio e all'ufficiale giudiziario competente per territorio, la dipendenza della sottoelencata azienda di credito esistente in questa provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'assenza dal servizio del segretario comunale di Civitella di Romagna, nella giornata del 21 giugno 2001, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoelencata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., Dipendenza di Civitella di Romagna.

Forlì, 9 luglio 2001

Il prefetto: Ferri.

C-20908 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA

Prot. n. 1154/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Savona,

Vista la nota n. 2567 fasc. A4 in data 3 luglio 2001 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca CRT S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che gli sportelli della predetta Banca dislocati in Savona, Loano e Albenga non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 25 giugno 2001 a causa di agitazioni sindacali attuate dal personale;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del decreto legislativo in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli operanti in Savona, Loano e Albenga della Banca CRT S.p.a. verificatesi il giorno 25 giugno 2001 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, per estratto.

Savona, 9 luglio 2001

Il prefetto: Serra.

C-20909 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1926/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Considerato che le filiali della CARIFERMO, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. di Macerata, Civitanova Marche, Corridonia, Mogliano, Monte San Giusto, Porto Potenza Picena, Trodica di Morrovalle, Recanati, Ripe San Ginesio, Treia e Montecassiano sono rimaste chiuse al pubblico per «migrazione del sistema informativo aziendale» il 22 giugno 2001;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 2049 del 27 giugno 2001;

VISTO il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno sopraindicato dei predetti sportelli della CARIFERMO, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 6 luglio 2001

Il prefetto: Marcellino.

C-20910 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 1063/Gab.

Il prefetto della provincia di Macerata,

Considerato che le filiali della Banca Commerciale Italiana S.p.a., di Macerata e Civitanova Marche non hanno regolarmente funzionato, a causa di agitazioni sindacali il giorno 30 marzo 2001;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata, n. 1182 del 5 aprile 2001;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nei giorni suindicati, dei predetti sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a. è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale della Banca d'Italia di Macerata, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, negli uffici dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 11 aprile 2001

Il prefetto: Marcellino.

C-20911 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 926-14-Gab.

Il prefetto della provincia di Brindisi,

Visto il decreto prefettizio prot. n. 926/14/gab. del 5 luglio 2001 con il quale sono stati prorogati i termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in aderenza alla richiesta della Banca d'Italia per gli istituti di credito Banca Carime S.p.a., filiali di Brindisi agenzia Centrale, Ceglie Messapica, Cisternino, Erchie, Fasano, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Montalbano di Fasano, Oria, Ostuni, Pezze di Greco frazione di Fasano, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni, Torre Santa Susanna;

Rilevato che per mero errore materiale è stata indicata la data del giorno 25 gennaio 2001 anziché quella reale del 21 maggio 2001;

Visti gli artt. 1 e 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a rettifica del sopracitato decreto prefettizio sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero 21 maggio 2001 i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 11 luglio 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-20914 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Sala Consilina con sentenza del 6 giugno 2001 ha dichiarato la morte presunta di Mastrullo Domenico, nato a Lagonegro il 27 gennaio 1921, scomparso in data 25 gennaio 1943.

C-20892 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Estratto avviso trattativa privata

L'A.T.E.R. della provincia di Verona, con sede in Verona, piazza Pozza n. 1/c-e - c.a.p. 37123, tel. 045/8062411, fax 045/8062432, numero verde 800/452727, procederà alla vendita, mediante trattativa privata con il metodo dell'art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924, con offerte almeno pari all'importo a base di gara, dei seguenti immobili in comune di Verona, relative pertinenze, I.V.A. esclusa:

- 1) via Zagata n. 37, int. 2, piano rialzato, mq 86, L. 137.000.000, direzionale;
- 2) via Maddalena n. 5, int. 7, piano 4°, mq 145, L. 205.000.000;
- 3) via Maddalena n. 7, int. 8, piano 4°, mq 131, L. 185.000.000;
- 4) via Maddalena n. 13, int. 8, piano 4°, mq 135, L. 190.000.000;
- 5) via Maddalena n. 15, int. 11, piano 6°, mq 115, L. 155.000.000;
- 6) via Emo n. 58, int. 7, piano 4°, mq 115, L. 160.000.000;
- 7) via Emo n. 68, int. 1, piano 1°, mq 130, L. 180.000.000;
- 8) via Belobono n. 39, int. 2, piano 1°, mq 106, L. 138.000.000.

Per partecipare alla trattativa privata di ciascun immobile la documentazione e l'offerta dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 25 settembre 2001 all'A.T.E.R. di Verona, secondo i criteri indicati nell'avviso integrale di trattativa privata; informazioni, copia integrale dell'avviso, programma sopralluoghi agli immobili, c/o all'A.T.E.R. di Vr, Ufficio vendite, tel. 045/8062416.

Verona, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-6134 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Bologna)

Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale

Avviso d'asta

Il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10 presso il Municipio di Anzola dell'Emilia avrà luogo l'asta pubblica per la vendita ai sensi dell'art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924 di n. 2 lotti di terreno edificabile di proprietà comunale posti in località Lavino di Mezzo nell'ambito del comparto residenziale C2.3.

Il prezzo a base d'asta per ciascuno dei quattro lotti è:

lotto 10A L. 493.896.480 pari a € 255.076,24;

lotto 10B L. 493.896.480 pari a € 255.076,24;

e verranno assegnati secondo le modalità contenute nell'avviso d'asta approvato con determina n. 545 del 5 luglio 2001.

Le offerte dovranno pervenire nei modi e nei tempi previsti dal medesimo avviso. Per le informazioni necessarie e per acquisire copia degli atti gli interessati possono rivolgersi al Servizio Urbanistica e Attività Produttive del Comune, con sede in Anzola dell'Emilia, via Grimandi n. 1, tel. 051-6502111.

Il bando è inoltre pubblicato sul sito internet <http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it>

Il direttore di area: ing. G. Marchegiani.

C-20869 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GERARDO MONZA

Avviso d'asta pubblica Alienazione immobile sito in comune di Villasanta

Il sottoscritto dott. Angelo Carenzi, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Gerardo di Monza», in esecuzione della deliberazione n. 330 del 17 maggio 2001, rende noto che il giorno 27 settembre 2001 alle ore 10, in Monza, presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, avrà luogo il primo pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'immobile infra descritto, sito in Villasanta, proveniente dal compendio ospedaliero:

fabbricato sito in via Leonardo da Vinci. nn. 82/84/86, in comune di Villasanta;

fabbricato ad uso abitazione di tipo economico popolare, sito in zona periferica di Villasanta;

costruzione ultratrentennale, in muratura a due piani fuori terra, in mediocri condizioni di conservazione e manutenzione, comprende sei appartamenti locati, per complessivi mq 474;

dati di identificazione catastale: partita n. 1402 foglio 4 mappale 7 subalterni 5-6-7-8-9-10 e beni comuni presentata al N.C.E.U. denuncia il 16 novembre 1989 prot. n. 27765.

Condizioni generali di gara:

1) l'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in miglioramento sul prezzo base (art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e sotto l'osservanza delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Il prezzo base di vendita del fabbricato in Villasanta, via L. da Vinci nn. 82-84-85, è il seguente: L. 450.000.000 (€ 232.405,61);

2) il bene sarà venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale, con tutte le servitù attive e passive, note ed ignote, apparenti e non apparenti, continue o discontinue, con tutti i diritti, ragioni, azioni, pertinenze, accessioni, oneri, quali dall'Ente posseduti in forza dei suoi titoli di proprietà e del suo possesso e quali risultanti anche dagli atti di perizia sul valore dei beni;

3) chi intendesse partecipare all'asta dovrà rilasciare a favore dell'Ente proprietario, un preventivo deposito cauzionale a garanzia dell'offerta per un importo di L. 22.500.000 (pari al 5% del prezzo base d'asta quale sopra individuato), nonché effettuare un preventivo deposito del 2% del prezzo d'asta, quale acconto per spese contrattuali.

Il deposito può essere costituito mediante valuta legale, titoli di Stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, rispettivamente rilasciate da primario Istituto di Credito o Compagnia di Assicurazione, con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944, 2° comma, del Codice civile), nonché recante l'espressa rinuncia a far valere l'eccezione di decadenza dei termini.

Qualora il deposito cauzionale venga effettuato in contanti, il partecipante verserà l'importo presso il Tesoriere dell'Ente, Banca Intesa BCI in Monza, via Solferino n. 16 (c/o Vecchio Ospedale).

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario in valuta legale verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo.

Il deposito cauzionale costituito in titoli di Stato, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, verrà restituito contestualmente alla stipula del contratto;

4) considerato che l'immobile è attualmente locato i conduttori possono presentare offerte congiunte;

5) il plico chiuso, contenente l'offerta (da prodursi in busta debitamente sigillata), accompagnata - a parte - della prova degli eseguiti depositi, dovrà essere presentato personalmente dall'interessato o da altra persona che lo rappresenti mediante procura speciale, perentoria e a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 settembre 2001 presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20 - Monza.

Il plico - su cui dovrà essere scritto: «Asta pubblica per alienazione immobile in Villasanta» - potrà essere inviato per posta o a mezzo di terze persone, ma comunque pervenire presso lo studio del notaio Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20 - Monza, non più tardi delle ore 12 del giorno 26 settembre 2001.

Per le offerte inviate per posta e a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami;

6) l'aggiudicazione sarà effettuata in via provvisoria, ex art. 65, punto 9, del citato regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad offerte migliorative, non inferiori ad 1/20 (5%) del prezzo dell'aggiudicazione provvisoria stessa, secondo la procedura stabilita dagli art. 84 e seguenti del regio decreto n. 827/1924.

In presenza di offerte migliorative valide, si procederà alla pubblicazione di un ulteriore avviso d'asta, cui seguirà un nuovo incanto con il metodo dell'estinzione della candela vergine.

Durante le tre fasi di cui sopra, in carenza di nuove offerte ammissibili, l'aggiudicatario provvisorio diverrà definitivo, con tutte le obbligazioni conseguenti. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta consona alle esigenze della Azienda Ospedaliera.

È facoltà dell'amministrazione ospedaliera di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o attese di sorta (salva la restituzione dei depositi preventivi), anche in relazione alla acquisizione di ogni superiore autorizzazione alla vendita;

7) il prezzo dell'aggiudicatario definitivo dovrà essere versato in un'unica soluzione entro 30 gg. dalla aggiudicazione, con rinuncia fin da ora all'ipoteca legale da parte dell'amministrazione venditrice;

8) l'aggiudicatario obbliga sé ed i suoi successori per l'esecuzione del presente contratto, in via solidale, e quindi per tutti gli effetti portati dai paragrafi relativi del vigente Codice civile;

9) l'aggiudicatario dovrà pagare, oltre il prezzo di aggiudicazione, le spese notarili d'asta, di affissione, inserzioni, pubblicazioni e pubblicità relative a tutte le tornate d'asta, imposta di registro, (o l'I.V.A., ove ne ricorrano i presupposti), voltura e trascrizione, quelle conseguenti e dipendenti dal contratto, comprese le spese di copia autentica per l'ente venditore;

10) la stipulazione del contratto notarile di compravendita viene condizionata alla formale adozione da parte del direttore generale della deliberazione di approvazione del verbale d'asta, mancando la quale si riterrà come nulla e non avvenuta l'aggiudicazione e sciolto l'aggiudicatario da ogni impegno;

11) per informazioni o visione degli atti inerenti all'incanto, rivolgersi, previo appuntamento telefonico, alla segreteria dell'Ospedale San Gerardo di Monza, via Solferino n. 16 (tel. 039/2333704), o allo studio del notaio dott. Erba, via Manzoni n. 20 (tel. 039/367797), ore d'ufficio;

12) gli interessati potranno visitare l'immobile, previo appuntamento, contattando l'Ufficio Tecnico dell'Ospedale (geom. Rigamonti/Sangalli), dalla ore 9 alle ore 16 (tel. 039-2333411/3412).

Monza, 12 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Angelo Carezni.

C-20885 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Roma, piazzale Aldo Moro n. 5
Tel. 06/49910472 - Fax 06/49910403

Procedura aperta

Oggetto: installazione e gestione di impianti di distribuzione automatica di bevande fredde, calde, acqua minerale e di prodotti solidi alimentari presso gli edifici della Città universitaria e delle sedi esterne, Categoria 27, indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del predetto decreto legislativo, secondo i criteri previsti all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Luogo del servizio: Roma.

Durata del servizio: anni quattro.

Importo annuale a base di gara, soggetto a rialzo, da versare all'Università a titolo di corrispettivo del presente servizio: L. 50.000.000 pari a € 25.822,84 + I.V.A.

Per informazioni e ritiro documenti di cara rivolgersi al Sett. I Rip. III, 1° piano Palazzo del Rettorato, stanza n. 50-bis dalle ore 9 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì, entro e non oltre il decimo giorno solare precedente la data di presentazione dell'offerta. Verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori della Commissione di gara. È facoltà dell'amministrazione aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

I plichi contenenti le offerte redatte in lingua italiana e quanto di seguito specificato devono pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «La Sapienza» Rip. III. Sett. I - Ufficio Smistamento Corrispondenza, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - pena esclusione - dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2001 qualunque sia la modalità di invio del plico stesso.

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9,30, presso una sala del Palazzo Rettorato.

Sul plico, oltre l'indirizzo del mittente, dovrà essere evidenziata la seguente dicitura: «Installazione e gestione di impianti di distribuzione automatica di bevande fredde, calde, acqua minerale e di prodotti solidi alimentari presso gli edifici della Città universitaria e delle sedi esterne, Categoria 27».

Il suddetto plico, a pena di esclusione, deve contenere tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, tutte recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente le diciture: A) Documentazione; B) Relazione Tecnica; C) Offerta.

Il suddetto plico, quindi, deve contenere, pena l'esclusione:

1) una busta più piccola con la dicitura «A) Documentazione» in cui saranno racchiusi tutti i documenti così come richiesto all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

2) una busta più piccola con la dicitura «B) Relazione Tecnica» in cui sarà racchiusa la Relazione così come richieste all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

3) una busta più piccola con la dicitura «C) Offerta Economica» in cui sarà racchiusa l'offerta così come richiesto all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

4) la cauzione provvisoria di L. 30.000.000 pari a € 15.493,71, dovrà essere costituita come richiesto al punto 4 dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, con validità almeno di 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

5) idonee referenze bancarie come richiesto al punto 5 dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

6) copia del capitolato speciale d'appalto composto da n. 19 pagine firmato dal legale rappresentante o suo procuratore in ogni pagina in segno di completa accettazione;

7) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti ottemperanza alle norme della suddetta legge, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che conferma la persistenza della situazione certificata.

Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1997 e successive modifiche. Non è ammesso il subappalto. L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Il concorrente risultante aggiudicatario dell'appalto resta vincolato, anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora lo stesso si rifiutasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di legge.

Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale Comunità europee in data 19 luglio 2001.

Il bando, il capitolato, il fac-simile dell'istanza e della dichiarazione sono altresì disponibili sul sito Internet: www.amm.uniroma1.it/gareappalti.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici.

S-18386 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»**

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Servizio di custodia e guardiana presso alcune sedi esterne dell'Ateneo Codice Università PA 08-2000-1».

Data di aggiudicazione: 21 febbraio 2001.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95.

Imprese partecipanti n. 10 e precisamente:

1) Consorzio Prodest Milano S.r.l.; 2) Consorzio Sociale Coin; 3) Coop. Procyon a r.l.; 4) CO.PA.T. Soc.Coop. a r.l.; 5) Data General Security S.r.l.; 6) Deltapol Italia S.c.a.r.l. P.Az.; 7) Giano S.c.r.l.; 8) Iride piccola Società Cooperativa a r.l.; 9) Metroitalia Service S.r.l.; 10) Sannio Post & Security S.r.l.

Impresa aggiudicataria Sannio Post & Security S.r.l. con sede in Benevento, per un importo di L. 399.237.800, € 206.189,11 + I.V.A.

Il presente esito è pubblicato sul sito: www.amm.uniroma1.it/ga-reappalti.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-18385 (A pagamento).

**CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Direzione generale ufficio II**

Roma piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/49933340 - Telegrafo Coricerche Telex 610076 CNR RMI
Telefax 06/4940536

Bando di gara

Il C.N.R. indice, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, la gara a pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di ristrutturazione, rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'immobile sito in Anacapri già Osservatorio dell'ex Reale Accademia Svedese delle Scienze. L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21, della predetta legge, applicando il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo.

Natura ed entità (esclusa I.V.A.) delle prestazioni:

opere civili L. 2.294.088,915 (€ 1.184.798,05) impianti elettrici L. 849.851,760 (€ 438.911,8) impianti meccanici L. 931.594,330 (€ 481.128,32) per un importo complessivo a base di gara di L. 4.075.535,005 (€ 2.104.838,17) I.V.A. esclusa ed al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a L. 298.000.000 (€ 153.904,16).

Categoria prevalente OG1 classifica IV.

Categoria OG11 classifica III.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» che può essere ritirata presso gli uffici della direzione generale, uff. II in via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì ore 10,30-12,30 previo appuntamento al n. 0649932229 (con esclusione del periodo dal 13 al 17 agosto 2001), non si effettua servizio fax.

Le imprese interessate alla partecipazione potranno, altresì, ritirare l'ulteriore documentazione necessaria presso Xylograph di via Tizi n. 14 - Roma, tel. 06/446.85.06, previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di circa L. 1.500.000 più I.V.A.

Documentazione di gara ed elaborati progettuali sono visionabili, previo appuntamento al n. 0649932229, dal lunedì al venerdì ore 10,30-12,30 (con esclusione del periodo dal 13 al 17 agosto 2001 presso gli uffici della direzione generale, uff. II in via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma.

Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Direzione generale - Ufficio II, piazzale A. Moro n. 7 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 settembre 2001 pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal Settore Accettazione, Apertura e Smistamento Corrispondenza del CNR. Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

I legali rappresentanti dell'impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presenziare alla seduta per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. che avverrà il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10 presso la Sala Gare, via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Cauzione provvisoria L. 81.510.700 (€ 42.096,76) nelle forme indicate nelle «modalità» sopra menzionate.

Garanzie e coperture assicurative come da art. 30, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Finanziamento, fondi Intesa MURST/CNR per il Mezzogiorno.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate con le modalità previste nel contratto; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s. m. i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s. m. i. nonché le imprese straniere aventi sede in uno Stato della UE, alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o Consorzio.

L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese e dei Consorzi interessati.

I requisiti d'ammissibilità sono specificati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui sopra.

L'offerta, con l'espressa specifica che è stato tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s. m. i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide.

L'Ente si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: dott. Alberto Bombonati.

Il dirigente: dott. Alberto Bombonati.

S-18388 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Bando di gara procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 per l'affidamento della fornitura di n. 11 autobus corti per il servizio di trasporto pubblico della città di Latina.

1. Ente contraente: comune di Latina, Servizio Mobilità - Indirizzo: piazza del Popolo n. 1 - 04100 Latina - Italia, telef. 0039.773.40081, fax: 0039.773.400831.

2. Natura della fornitura: n. 11 autobus per servizi di linea per un importo complessivo presunto a base di gara di L. 2.800.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.446.079,317.

3. Luogo di consegna: comune di Latina - Italia.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 11 autobus corti delle caratteristiche indicate nel capitolato speciale;

b) possibilità di presentazione offerte: la ditta deve presentare offerta per l'intera fornitura, così come specificato nel disciplinare di gara.

8. Termine per la consegna della fornitura: 120 giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data dell'ordine comunicato via fax.

9.a) Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara deve essere ritirato: vedasi punto 1. Non è ammessa la spedizione via fax di alcun documento.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 18 settembre 2001;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti o delegati;

b) le offerte saranno aperte il giorno 20 settembre 2001 alle ore 10 presso gli uffici del Servizio Mobilità del Comune di Latina.

12. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari a L. 150.000.000, pari a € 77.468.534.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura oggetto della presente procedura beneficia per il 95% di finanziamenti pubblici e per il 5% a carico del Bilancio Comunale.

14. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese.

16. Termini di validità dell'offerta: non inferiore a 120 giorni dalla data di scadenza delle presentazioni dell'offerta.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 12, p. 2, lettera a) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, punto 1), lettera a) dello stesso decreto legislativo (aggiudicazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso).

20. Data di spedizione del bando di gara: 19 luglio 2001.

Lì, 19 luglio 2001

Il dirigente: dott. ing. Lorenzo Le Donne.

S-18393 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
A.S.L. Azienda Sanitaria Locale
della Provincia di Milano 1**

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02.97963570, fax 02.97963316.

2. Affidamento in gestione del servizio di ristorazione, della mensa self-service e del bar, per gli ospiti e i dipendenti della R.S.A. «S. Pertini» di Garbagnate M.se (MI), nonché di altre strutture residenziali territoriali viciniori, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

C.p.a. 642 a, comprese opere di completamento degli ambienti, degli impianti e la fornitura delle attrezzature e degli arredi.

3. Strutture indicate al punto 2).

4. Vedi documentazione di gara.

5. Lotto unico.

6. Vedi documentazione di gara.

7. Durata dell'appalto: 6 (sei) anni. Importo presunto L. 19.000.000.000 (€ 9.812.681,08) I.V.A. incl.

8.a) Informazioni e documentazioni presso la segreteria del servizio gestione approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 28 settembre 2001;

c) il rilascio della documentazione di gara avverrà previa esibizione di documento comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 50.000, a favore della A.S.L. della Provincia di Milano 1 da effettuarsi sul c.c.p. n. 41078205.

9.a-b) Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 12 presso l'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. al recapito di cui al punto 1);

c) offerte redatte in lingua italiana.

10.a) Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o rappresentanti delle stesse delegati.

10.b) L'apertura dei plichi d'offerta è prevista per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 10 presso il servizio gestione approvvigionamenti Edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta MI.

11. —.

12. —.

13. Si veda il capitolato speciale d'appalto;

14. Condizioni minime di partecipazione:

1) di aver conseguito un fatturato medio nel triennio 1998-2000 non inferiore a L. 10.000.000.000 per servizi di ristorazione prestati in ambito socio-sanitario (strutture sanitarie - socio-sanitarie - RSA - Case di Riposo) - (In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo);

2) di aver eseguito o avere in corso di esecuzione almeno 1 (uno) contratto «di gestione del servizio di ristorazione con fornitura ed installazione di tutte le attrezzature e arredi» stipulato con strutture sanitarie/socio-sanitarie/RSA/Case di Riposo per un importo a contratto non inferiore a L. 2.000.000.000/anno I.V.A. escl. (In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo).

15. L'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per 150 gg. dal termine posto dal bando per la presentazione della stessa.

16. Aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida, per i criteri adottati si veda capitolato d'oneri.

17. L'impresa esecutrice delle opere complementari (appaltatrice o subappaltatrice) dovrà essere in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese.

18. Non menzionato su bando di preinformazione pubblicato su G.U.C.E. supp. n. 55 del 20 marzo 2001.

19. Data di invio del presente bando: 2 luglio 2001.

20- Data di ricevimento del bando da parte dell'Uff. delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 2 luglio 2001.

21. —.

Magenta, 27 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-6131 (A pagamento).

A. T. E. R. DI VERONA

Esito asta pubblica

Oggetto: vendita di n. 816 azioni di proprietà dell'A.T.E.R. di Verona nella Soc. Coop. S.A.C.C.A. di Verona, su 1120 complessive, con il metodo art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924.

Asta espletata in data 3 luglio 2001; base d'asta: L. 6.000.000.000.

Partecipante ed aggiudicatario Prom.Im. S.p.a., Verona e Impretec S.p.a. - S. Giovanni Lupatoto VR. con l'offerta di L. 6.050.000.000.

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-6133 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale
alle Opere pubbliche per la Lombardia
Milano, piazzale Morandi n. 1**

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 12 del decreto legge n. 406/1991 e dell'art. 20 della legge n. 55/1990). *Lavori di completamento per la costruzione del nuovo comando Vigili del Fuoco di Lodi - Lavori a corpo - Importo a base d'asta L. 11.937.339.424, € 6.165.121,30).*

Licitazione privata a termini abbreviati secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e succ. modific. ed integraz. e dall'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

Denominazione impresa, località, ribasso %:

- 1) A.T.I. Costruzioni S. Carlo e Carpegna S.r.l. - Cremona - 10,11%;
- 2) A.T.I. Romagnoli S.p.a. e Gainni Benvenuto S.r.l. - Milano - 17,69%;
- 3) A.T.I. Edilimpianti S.r.l. e F.lli Lopopolo S.r.l. - Milano - 3,69%;
- 4) Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica - Bitonto (BA) - 26,16%.

Data pubblicazione bando di gara alla Gazzetta CEE - Bruxelles 17 novembre 2000.

Data spedizione e ricezione: avviso aggiudicazione alla Gazzetta CEE - Bruxelles 16 luglio 2001.

Nella seduta di gara del 27 dicembre 2000 riaperta il 5 febbraio 2000 e il 9 ottobre 2000 è risultata aggiudicataria: A.T.I. Romagnoli S.p.a., (capogruppo) e Gianni Benvenuto S.r.l. (mandante) con sede in Milano, viale Coni Zugna n. 71, che ha offerto il ribasso del 17,69%.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti opere:

Movimenti di materie;
Opere in cemento armato;
Pali di fondazione;
Controsoffittature, coibentazioni, impermeabilizzazioni;
Pavimenti e rivestimenti in genere;
Lattonomie;
Infissi interni ed esterni;
Opere da pittore;
Pavimentazioni stradali, sistemazioni esterne;
Impianti elevatori.

Capo ufficio contratti:
dott.ssa Francesca Calabrese De Feo

C-20833 (A credito).

**MINISTERO DELLA DIFESA
5ª Direzione Genio Militare di Padova**

*Estratto del bando di gara
per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi*

Codice Esigenza: G007501; gara n. 36.

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Bolzano, Trento e Provincie.
Immobile: alloggi demaniali ed immobili vari.

Lavori: di ordinaria e straordinaria manutenzione per coperture, opere edili, elettriche, idrotermosanitarie e complete varie.

Importo a base di gara: L. 647.248.000 più oneri per la sicurezza pari a L. 19.418.000 non soggetti a ribasso più I.V.A. al 20% pari a L. 133.333.200 per un totale di L. 799.999.200 pari a € 413.165,11.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1» con potenzialità minima di L. 1.000.000.000.

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «...//...». Potenzialità L.//... m.; Percentuale di incidenza: ...//...%;

Categoria «...//...». Potenzialità L.//... m.; Percentuale d'incidenza: ...//...%.

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legge n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 360.

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la Sezione Amministrativa (Ufficio Gare, Coad. ZANCOPE', 1° piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione Segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano - Via V. Veneto n. 82 (centralino tel. n. 0471/260281 - Capo Sezione tel. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la Sezione Staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. n. 0422/56360 - Capo Sezione tel. n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la Sezione Staccata Genio Militare di Verona - Stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. n. 045/8060341 - Capo Sezione tel. n. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 - Bolzano - Tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 - Padova - Tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgmipadova.it> oppure <http://lpp.it>

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il Codice Esigenza ed il Codice di Gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 4 settembre 2001 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria, per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap.lo 4250 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n.109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni 180.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A. L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- 2) sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
- 3) sull'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;
- 4) sull'Albo della 5^a D.G.M. di Padova;
- 5) sulla Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
- 6) sui quotidiani a tiratura regionale: Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, il Giornale di Vicenza, l'Arena (VR) e il Corriere delle Alpi (BL) (se di importo superiore a L. 300 milioni);
- 7) sulla rete Internet all'indirizzo www.sific.it

B. Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

- 1) la Sezione Amministrativa della 5^a Direzione Genio Militare di Padova;
- 2) la Sezione Segreteria della Sezione Staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
- 3) la Copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano - Tel. 0471/270343;
- 4) la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova - Tel. 049/8787888.

C. Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

- 1) la Sezione Staccata Genio Militare di Treviso, Riviera S. Margherita n. 74;
- 2) la Sez. Staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;
- 3) sul sito WEB della 5^a D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>

D. Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

- 1) l'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;
- 2) la Gazzetta delle Aste e degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
- 3) l'Albo della 5^a D.G.M. di Padova;
- 4) sul sito WEB della 5^a D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5^a D.G.M.

Padova, 16 luglio 2001

Il direttore in S.V.: ten. col. Giuseppe Tapparello.

C-20834 (A credito).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Archivio di Stato di Prato

Bando di gara a procedura aperta

«Progetto Datini»

*Costituzione di un archivio numerico
di dati e immagini dei documenti del fondo «Datini»
conservato presso l'Archivio di Stato di Prato*

1. Ente appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Archivio di Stato di Prato, via Ser Lapo Mazzei n. 41 - 59100 Prato, Tel. + 39.057426064, Fax + 39.0574.445175, E-mail: aspo@archiviodista-to.prato.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Natura dell'appalto: appalto di servizi, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 4.

3. Oggetto dell'appalto:

fornitura di apparecchiature e di software per l'acquisizione di immagini di documenti, per la costituzione e la gestione di una base dati, per la schedatura e per la consultazione dei documenti;

servizio di acquisizione di complessivi 150.000 documenti corrispondenti a circa 200.000 carte da acquisire su entrambi i lati;

servizio di schedatura di documenti.

4. Codice gara: progetto «Datini».

5. Categoria di servizi: 7, CPC: 84.

6. Luogo di esecuzione: Archivio di Stato di Prato.

7. Validità: l'offerta avrà validità di 10 mesi.

8. Termine massimo per il completamento del servizio: 36 mesi dalla data di inizio lavori.

9. L'importo a base di appalto è di L. 1.000.000.000 (un miliardo) I.V.A. esclusa, valore in € 516.456,90 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantasei euro e 90 centesimi).

10. L'offerta, redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 29 settembre 2001, presso l'Archivio di Stato di Prato, via Ser Lapo Mazzei n. 41 - 59100 Prato. L'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno: 3 ottobre 2001 alle ore 11 presso l'ente appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

11. L'aggiudicazione sarà fatta, secondo i criteri indicati nel capitolato d'oneri, all'offerta economicamente più vantaggiosa seguendo i seguenti parametri:

a) valore economico corrispondente al valore globale dell'appalto: fino a 40 punti;

b) merito tecnico: fino a 53 punti, di cui: servizi di acquisizione e schedatura fino a punti 25; Miglioramenti software di cui alle specifiche tecniche, cap. ST8, fino a punti 16; Miglioramenti hardware e software (escluso ST8) e garanzia, fino a punti 12;

c) qualificazione e precedenti esperienze dell'azienda: fino a punti 7.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante procedura aperta con pubblico incanto, seguendo le modalità previste dalla direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, dai decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992 e n. 157 art. 23, comma b) del 17 marzo 1995.

12. Le offerte anormalmente basse saranno valutate in base all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Per le cauzioni si veda il capitolato d'oneri.

13. È consentita la partecipazione a imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

14. La documentazione relativa (il capitolato d'oneri e moduli allegati, le specifiche tecniche), parte integrante del presente bando, può essere richiesta all'ente appaltante, dal lunedì al venerdì ore 9-12 (tel. + 39.0574.26064; fax + 39.0574.445175). La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente.

Data spedizione bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 luglio 2001.

Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.: 16 luglio 2001.

Il direttore: dott.ssa Diana Toccafondi.

C-20835 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Fondazione Enasarco - Direzione Generale - Via A. Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma - Tel. 06/57931 - telefax 06/5127052.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 marzo 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: 104.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Co.St.Edil S.r.l. - Via Bruxelles n. 34 - 00198 Roma.

7. Natura dei lavori: lavori di manutenzione delle facciate, balconi, parapetti, terrazzi, locali lavatoi e cassoni, vani scala, chiostroina, cantine, infissi, impianti TV del fabbricato di proprietà della Fondazione sito in Roma - Via A. Bevigiani n. 18.

8. Prezzo o gamma di prezzi pagati: -.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 26,23% su un importo a base d'asta di L. 1.580.000.000, oltre I.V.A. di cui per oneri della sicurezza L. 101.000.000, non soggette al ribasso.

11. Altre informazioni:

Il direttore dei lavori: arch. G. Gervasio;

giorni di lavorazione: 300 giorni naturali e consecutivi.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: -.

13. Data di spedizione del presente avviso: -.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: -.

Roma, 17 luglio 2001

Il direttore generale: Italo Prario.

C-20836 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare di Firenze ha la necessità di conferire l'incarico a professionisti esterni, mediante gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la compilazione della progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e per l'attività di coordinatore in fase di progettazione, ai sensi della legge n. 494/1996, riferita ai lavori da eseguirsi di realizzazione palestra ed ammodernamento e rinnovamento area logistica annessa presso la caserma Marini in Pistoia per un importo complessivo pari a L. 1.190.000.000 (I.V.A. esclusa), di cui l'Ente appaltante ha elaborato il progetto preliminare. Il piano generale di sicurezza completo farà parte integrante degli elaborati richiesti.

2. L'estimativo di massima in funzione della valutazione degli oneri progettuali è di seguito riportato nello schema, raggruppato per classi di opere come da tariffe professionali (legge n. 143/1949 e successive modificazioni):

Descrizione	Tariffa	Importo Lire
1) Opere edili	I b	974.000.000
2) Impianti elettrici	IV c	80.000.000
3) Impianto termico	III b	136.000.000
Totale		1.190.000.000

3. Gli oneri complessivi, riferiti alla progettazione definitiva ed esecutiva nonché al piano di sicurezza e coordinamento, sono specificati nel modo seguente:

onorario per la progettazione e per la sicurezza L. 60.258.985;
compensi accessori e rimborso spese (30%) L. 18.077.695;
importo del 2% per Inacassa L. 1.205.179;
totale parziale L. 79.541.861;
I.V.A. 20% L. 15.908.372.

4. I soggetti ammessi a gara, ai sensi dell'art. 17, comma 1 e comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni saranno i liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e successive modificazioni e le società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (società di persone e società cooperative).

5. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di cui al presente bando è di sessanta giorni.

6. È prescritto il divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in tema di incompatibilità di incarichi.

7. Ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinques* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, non è consentito il subappalto.

8. Il progettista incaricato della progettazione dovrà presentare, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge 109/1994 e successive modificazioni, una polizza di responsabilità civile professionale con un massimale avente un importo minimo pari a € 500.000.

9. Gli elementi che saranno presi in considerazione, ai fini della variazione dell'offerta, sono quelli elencati nel comma 2 dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I fattori ponderali, di cui al successivo comma 3 del medesimo articolo, sono fissati nelle seguenti misure:

per l'elemento a): 30;

per l'elemento b): 40;

per l'elemento c): 23;

per l'elemento d): 7.

10. Il numero dei soggetti invitati a presentare offerta, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è pari a 12 unità.

11. L'importo minimo dei lavori da indicare a corredo della domanda di partecipazione, come meglio specificato in seguito, è pari a L. 3.570.000.000. Pertanto gli importi minimi dei lavori per ciascuna categoria di cui al punto 2., per i quali il soggetto concorrente dichiarerà di aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, i servizi richiesti dal presente bando, sono i seguenti:

opere edili (Tar. I b): L. 2.922.000.000;

impianti elettrici (Tar. IV c): L. 240.000.000;

importo termico (Tar. III b): L. 408.000.000.

12. Le domande di partecipazione saranno corredate da una dichiarazione con la quale il professionista o il legale rappresentante dovrà:

a) attestare di non trovarsi a partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea oppure di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea (si precisa che lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla gara una società di professionisti di cui il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo);

b) indicare, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 11., gli importi dei lavori specificando per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

13. L'Ente appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti previsti alle lettere a) e b) del precedente punto 12., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 7 settembre 2001.

15. Le domande di cui sopra dovranno essere indirizzate a: 7^a Direzione Genio Militare - Servizio Amministrativo, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

16. Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti è di quarantacinque giorni dalla data entro la quale dovranno pervenire le domande di partecipazione. Tale termine è derogabile a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

17. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è il Direttore dell'Ente appaltante.

Il direttore in s.v. ten. col. Angelo Claps.

C-20837 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7^a Direzione Genio Militare di Firenze ha la necessità di conferire l'incarico a professionisti esterni, mediante gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la compilazione della progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e per l'attività di coordinatore in fase di progettazione, ai sensi della legge n. 494/1996, riferita ai lavori da eseguirsi di ammodernamento e rinnovamento delle palazzine n. 3 e 5 per adeguamento standard presso la caserma Marini in Pistoia per un importo complessivo pari a L. 4.280.000.000 (I.V.A. esclusa), di cui l'Ente appaltante ha elaborato il progetto preliminare. Il piano generale di sicurezza completo farà parte integrante degli elaborati richiesti.

2. L'estimativo di massima in funzione della valutazione degli oneri progettuali è di seguito riportato nello schema, raggruppato per classi di opere come da tariffe professionali (legge n. 143/1949 e successive modificazioni):

Descrizione	Tariffa	Importo Lire
1) Opere edili	I b	3.665.500.000
2) Impianto elettrico	IV c	428.000.000
3) Impianto termico	III b	186.500.000
Totale		4.280.000.000

3. Gli oneri complessivi, riferiti alla progettazione definitiva ed esecutiva nonché al piano di sicurezza e coordinamento, sono specificati nel modo seguente:

onorario per la progettazione e per la sicurezza L. 113.437.321;
compensi accessori e rimborso spese (30%) L. 34.031.196;
importo del 2% per Inacassa L. 2.268.746;
totale parziale L. 149.737.264;
I.V.A. 20% L. 29.947.453.

4. I soggetti ammessi a gara, ai sensi dell'art. 17, comma 1 e comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, saranno i liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e successive modificazioni e le società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (società di persone e società cooperative).

5. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di cui al presente bando è di sessanta giorni.

6. È prescritto il divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in tema di incompatibilità di incarichi.

7. Ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinqes* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, non è consentito il subappalto.

8. Il progettista incaricato della progettazione dovrà presentare, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, una polizza di responsabilità civile professionale con un massimale avente un importo massimo pari a € 500.000.

9. Gli elementi che saranno presi in considerazione, ai fini della variazione dell'offerta, sono quelli elencati nel comma 2 dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I fattori ponderali, di cui al successivo comma 3 del medesimo articolo, sono fissati nelle seguenti misure:

per l'elemento a): 30;

per l'elemento b): 40;

per l'elemento c): 23;

per l'elemento d): 7.

10. Il numero dei soggetti invitati a presentare offerta, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è pari a 12 unità.

11. L'importo minimo dei lavori da indicare a corredo della domanda di partecipazione, come meglio specificato in seguito, è pari a L. 12.840.000.000. Pertanto gli importi minimi dei lavori per ciascuna categoria di cui al punto 2., per i quali il soggetto concorrente dichiarerà di aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, i servizi richiesti dal presente bando, sono i seguenti:

opere edili (Tar. I b): L. 10.996.500.000;

impianto elettrico (Tar. IV c): L. 1.284.000.000;

impianto termico (Tar. III b): L. 559.500.000.

12. Le domande di partecipazione saranno corredate da una dichiarazione con la quale il professionista o il legale rappresentante dovrà:

a) attestare di non trovarsi a partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea oppure di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea (si precisa che lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla gara una società di professionisti di cui il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo);

b) indicare, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 11., gli importi dei lavori specificando per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

13. L'Ente appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti previsti alle lettere a) e b) del precedente punto 12., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 7 settembre 2001.

15. Le domande di cui sopra dovranno essere indirizzate a: 7^a Direzione Genio Militare - Servizio Amministrativo, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

16. Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti è di quarantacinque giorni dalla data entro la quale dovranno pervenire le domande di partecipazione. Tale termine è derogabile a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

17. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990, è il direttore dell'Ente appaltante.

Il direttore in s.v. ten. col. Angelo Claps.

C-20838 (A pagamento).

COMUNE DI BRA

Esito di gara del 20 maggio 2001 - 2ª seduta 4 giugno 2001

Lavori di completamento della rete viaria di corso Monviso e vie laterali.

Importo a base d'asta L. 209.277.228 pari ad € 108.082,66.

Asta pubblica, art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ditte partecipanti n. 21.

Ditta aggiudicataria: Cogibit S.r.l. di Scarnafigi (CN), con il ribasso dell'11,63%.

Esito integrale su <http://www.comune.bra.cn.it>

Bra, 11 luglio 2001

Dirigente la ripartizione LL.PP.: arch. G. Galletto.

C-20839 (A pagamento).

AZIENDA FARMACIE COMUNALI DI TORINO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Boucheron n. 14

Capitale sociale L. 19.362.700.000

pari ad € 10.000.000 interamente versato

R.E.A. TO 829625

Registro imprese TO 009/96

Partita I.V.A. n. 07019070015

Bando di gara a procedura aperta

1. Natura dell'appalto: asta pubblica (procedura aperta).

2. Luogo di esecuzione: Torino.

3. Oggetto della fornitura: prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed affini occorrenti alle farmacie comunali per il periodo 2002-2004.

La fornitura è così divisa:

lotto I: specialità medicinali, stupefacenti compresi;

sublotto I A: farmaci dispensabili per conto del SSN;

sublotto I B: farmaci non dispensabili per conto del SSN, SOP e OTC compresi. Importo a base di spesa annuale presunto per il lotto I L. 28.750.000.000 (ventottomiliardisettescentocinquantamilioni) pari a € 14.848.135 I.V.A. esclusa;

lotto II: specialità omeopatiche e prodotti fitoterapici secondo la classificazione della Banca Dati Federfarma.

Importo a base di spesa annuale presunto L. 260.000.000 (duecentosessantamilioni) pari a € 134.279 I.V.A. esclusa;

lotto III: quanto non compreso nei lotti I e II ed in particolare:

sublotto III A - Veterinari;

sublotto III B - Materiale igienico-sanitario;

sublotto III C - Cosmetici;

sublotto III D - Galenici, preconfezionati e materie prime;

sublotto III E - Parafarmaco in genere non ricompreso nei precedenti sublotti.

Importo a base di spesa annuale presunto per il lotto III L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni) pari a € 1.291.142 I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà essere riferita a tutti e tre i lotti. Non è ammessa offerta riferita solamente a uno o due lotti.

4. Documenti di gara: copia del capitolato speciale e delle modalità di presentazione dell'offerta allegate dovranno essere richieste alla direzione A.F.C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino.

5. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte redatte in carta legale conformi a quanto indicato nell'allegato al capitolato speciale, dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con «data certa su corrispondenza auto prodotta» entro il *due ottobre duemilauno* alle ore 16, ed essere indirizzate alla direzione A.F.C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino;

b) essere redatte in lingua italiana.

6. Apertura delle offerte: il giorno cinque ottobre 2001 alle ore 15, in una sala dell'A.F.C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che avrà proposto la miglior offerta alla presenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti.

7. Cauzione provvisoria, definitiva e garanzie: i concorrenti dovranno allegare all'offerta una cauzione provvisoria pari al 3% (tre per cento) dell'importo presunto della fornitura da versarsi nelle forme di legge.

All'aggiudicazione saranno richieste le garanzie previste nel capitolato speciale.

8. Raggruppamenti e associazioni: sono ammesse alla gara imprese anche associate secondo le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

9. Condizioni minime di partecipazione:

dichiarazione che il fornitore non si trovi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

idonee dichiarazioni bancarie circa la solidità e affidabilità della ditta;

dichiarazione/i come da allegato 2 II 1) c);

dichiarazione di aver gestito nel 2001 non meno di:

n. 6.500 referenze diverse per il lotto I;

n. 30.000 referenze diverse per il lotto II;

n. 20.000 referenze diverse per il lotto III;

elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni con indicati importo, durata, destinatario e modalità;

dichiarazione di iscrizione ad una Camera di commercio ovvero al registro delle imprese.

10. Criteri di aggiudicazione:

1) la fornitura sarà aggiudicata alla ditta concorrente che avrà presentato il prezzo più basso consistente nel prezzo derivante dal calcolo dello sconto medio ponderato come di seguito indicato:

lotto I: sconto calcolato come sconto medio ponderato dei singoli sconti riferiti ai sublotti IA e IB;

lotto II: sconto unico per tutto il lotto;

lotto III: sconto calcolato come sconto medio aritmetico dei singoli sconti riferiti ai sublotti III A, III B, III C, III D, III E;

2) all'art. 1 punto B1) del capitolato speciale sono riportati i pesi percentuali di ciascun sublotto all'interno del lotto;

3) ottenuti come sopra indicato gli sconti riferiti a ciascun lotto si calcolerà lo sconto medio ponderato finale secondo i pesi percentuali indicati all'art. 1 punto C) del capitolato speciale. Tutti i conteggi saranno effettuati calcolando, con gli usuali arrotondamenti, fino alla seconda cifra decimale.

11. Periodo di tempo di vincolatività dall'offerta: centoventi giorni data di apertura dell'offerta.

12. Altre informazioni: copia del capitolato speciale e delle modalità dell'offerta allegate allo stesso potranno essere richieste alla direzione A.F.C. S.p.a., via Boucheron n. 14, Torino, telefono 011/546525, Fax 011/547515, previo versamento di L. 20.000 presso la Cassa aziendale o tramite vaglia postale. Il termine per la presa visione e ritiro del capitolato è di sei giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta (art. 10,3 dir. CEE 36/93).

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'azienda.

13. Finanziamento: mezzi di bilancio.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale CEE: 17 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Giovanni Maccario.

C-20840 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO
Provincia di Reggio Calabria

Avviso di gara per estratto

È indetta un'asta pubblica per l'appalto del servizio di mensa nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno o prolungato per l'anno scolastico 2001/2002, meglio specificato nell'apposito capitolato speciale.

La gara sarà esperita con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto.

L'importo a base d'asta è di L. 5.000 (€ 2,58), I.V.A. esclusa, per ogni pasto, pronto, confezionato e somministrato agli alunni presso le rispettive scuole ed in conformità alla tabella dietetica, redatta dall'ASL n. 10 di Palmi (RC) ed allegata al capitolato speciale d'appalto.

L'appalto avrà la durata di giorni centocinquanta due compresi nel periodo dal 2 ottobre 2001 al 31 giugno 2002 e la spesa complessiva non può superare L. 513.760.000 (€ 265.334,89), I.V.A. compresa.

I soggetti interessati dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune, il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti nel capitolato speciale d'appalto, entro il giorno 17 agosto 2001, ore 12.

Copia integrale del bando di pubblico incanto e capitolato speciale d'appalto contenenti i requisiti e le prescrizioni per partecipare alla gara, possono essere richiesti presso l'Ufficio contratti, comune di Rosarno, viale della Pace, tel. 0966/7101. Il capitolato speciale d'appalto nel quale sono contenute anche le norme di gara è disponibile su Internet all'indirizzo: www.comune.rosarno.re.it

Il bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. in data 23 luglio 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Filomena Scala

C-20841 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto-Procedura aperta
(art. 8 punto 2 lettera a), decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi - 03100 Frosinone, tel. 0725/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento fornitura n. 90.000 dosi di vaccino antinfluenzale per la stagione 2001/2002 per un importo complessivo presunto di L. 750.000.000 al netto di I.V.A., pari ad € 387.342,67.

3. Luogo di esecuzione: magazzini farmaceutici dell'Azienda U.S.L. Frosinone, dislocati nel territorio della Provincia.

4. Riferimento normativo: decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358 e 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte parziali: per formulazione di prodotto (Sub-Unità e Split).

6. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'Azienda U.S.L., Unità organizzativa Provveditorato, complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone.

Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 46° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.G.E.

7. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, presso i locali dell'Unità organizzativa Provveditorato (Frosinone, via A. Fabi, palazzina B), alle ore 10, del giorno successivo alla data stabilita quale termine per la presentazione delle offerte (punto 12 che segue). Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. Per presentare eventuale offerta migliorativa è necessaria la presenza di persona munita di regolare procura.

8. Forme giuridiche di raggruppamento: le associazioni temporanee d'impresa sono regolamentate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9. Cauzione provvisoria: non prevista.

10. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

11. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per ogni prodotto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998.

12. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del *cinquantaduesimo* giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea.

Data d'invio del bando: 16 luglio 2001.

Data di ricezione del bando: 16 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-20848 (A pagamento).

SAGAT - S.p.a.

Prot. n. 2001/1566

Bando di gara

1. Ente appaltante: SAGAT S.p.a., strada San Maurizio n. 12 - 10072 Caselle Torinese Torino (I), tel. 011/5676245, telefax 011/5676420, telex 225119 SAG TO - I - in forza dell'accordo con il Ministero dell'ambiente del 20 novembre 2000.

2.a) Affidamento mediante procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 della fornitura e installazione di un sistema di monitoraggio per il controllo dell'inquinamento acustico aeroportuale.

Base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) al netto dell'I.V.A.

3.a) Luogo di consegna: Aeroporto di Torino-Caselle e Comuni circostanti;

b) fornitura e installazione di sette stazioni periferiche di rilevamento e di un sistema centrale di raccolta, elaborazione e trattamento dati da acquisire al patrimonio del Ministero dell'ambiente e prestazioni accessorie.

4. Durata: centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto per fornitura e installazione nonché ulteriori centoventi giorni per la successiva fase di messa a punto e formazione del personale.

5. Documenti consultabili e richiedibili presso l'Ufficio appalti (tel. 011/5676245). Termine per la richiesta di invio: 10 settembre 2001, allegando avviso di bonifico bancario urgente (Cassa di Risparmio di Torino ABI 6320-6, CAB 30299, c/c 14622/72 swift CRTO IT TT) per L. 50.000 (€ 25,82) I.V.A. inclusa.

6. Con le modalità indicate nel disciplinare di gara;

a) termine per la ricezione delle offerte: pena l'esclusione, ore 10, del 25 settembre 2001;

b) pena l'esclusione indirizzo di cui al punto 1, segreteria generale;

c) lingua: pena l'esclusione, italiano.

7.a) Seduta pubblica;

b) 25 settembre 2001 alle ore 10,30 presso l'Ente appaltante.

8. Fidejussione bancaria o assicurativa a carico dell'aggiudicatario di L. 60.000.000 (€ 30.987,41) e successiva fidejussione pari al 10% dell'importo offerto per il servizio di assistenza per quattro anni.

9. Modalità di finanziamento: contributi statali (D.M. ambiente 31 dicembre 1997, n. 365/97/SIAR come integrato dal D.M. ambiente 7 luglio 1999, n. 2814/99/SIAR; accordo con il Ministero dell'ambiente del 20 novembre 2000).

Modalità di pagamento specificate nel capitolato speciale.

10. Sono ammesse imprese singole o associate, raggruppamenti e consorzi come indicato nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime:

a) pena l'esclusione, insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) aver effettuato negli ultimi 3 anni, ovvero avere in corso, almeno una fornitura e almeno una installazione, anche non congiunte, di stazioni periferiche di rilevamento dei livelli sonori e di sistemi centrali di elaborazione dati (hardware/software) per il monitoraggio di rumore aeroportuale perlomeno delle stesse caratteristiche tecnico funzionali delle apparecchiature descritte nel capitolato speciale.

In caso di ATI o consorzio il requisito di cui al punto *b*) deve essere complessivamente posseduto dall'ATI o dalle imprese indicate dal consorzio. Ciascuna delle imprese componenti l'ATI o il consorzio dovrà comunque possedere il requisito di cui al punto *b*) in relazione alle parti della fornitura che le saranno affidate.

12. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, con raccomandata o fax. L'Ente appaltante non assumerà alcun obbligo verso il concorrente prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o annullare il bando di gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice civile.

13. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992, con esclusione di offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate condizionate, plurime. Offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti criteri:

offerta tecnica, punteggio massimo: 50 punti;

offerta economica, punteggio massimo: 50 punti.

Il servizio verrà aggiudicato al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Sopralluogo e presa visione dei documenti di gara previsti a pena di esclusione: sopralluogo entro il 18 settembre 2001 con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'accordo del 20 novembre 2000, al Ministero dell'ambiente sono attribuite funzioni di vigilanza sull'esecuzione dell'appalto.

17. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 17 luglio 2001.

Caselle, 17 luglio 2001.

L'amministratore delegato: Fabio Battaglia.

C-20844 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMG Palermo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale AMG di Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E - 90139 Palermo, telefono 091/7435111, fax 091/7435206.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative, numero di riferimento CPC ex 812 del decreto legislativo n. 158/1995, come segue:

lotto 1: incendio immobili, impianti, attrezzature, merci; incendio cabine ed impianti del servizio di illuminazione pubblica; incendio e furto beni mobili; portavalori;

lotto 2: R.C.T./O dell'Azienda; R.C.T. professionale amministratori e dirigenti;

lotto 3: infortuni degli amministratori e dirigenti; infortuni del personale in servizio e degli addetti con incarico di portavalori;

lotto 4: R.C.A., incendio/furto ed infortuni dei conducenti.

Impegno annuo di massima spesa comprensiva di ogni onere ed imposte, per singolo lotto:

lotto 1: € 49.900 (L. 96.619.873);

lotto 2: € 430.000 (L. 832.596.100);

lotto 3: € 18.550 (L. 35.917.808);

lotto 4: € 132.000 (L. 255.587.640).

3. Luogo: Palermo (come da punto 1).

4.a) Procedimento riservato ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995 e s.m. e i.;

b) procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

5. Sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti, è esclusa l'offerta a corpo, non suddivisa per lotti.

6. Non sono ammesse offerte condizionate, pena l'esclusione.

7. Non ci sono deroghe all'uso di specifiche europee.

8. La durata contrattuale dei contratti di assicurazione è fissata in anni tre a decorrere dalla data inserita in ciascun capitolato tecnico.

9.a) I documenti di gara sono visionabili e possono essere richiesti a: Azienda Speciale AMG di Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E - 90139 Palermo, tel. 091/7435111; telefax 091/7435206;

b) copia della documentazione di cui al punto 9.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a quindici giorni antecedenti a quello fissato per la gara, e potrà essere rilasciata previo pagamento di L. 50.000 per ciascun capitolato a mezzo versamento sul c/c n. 8605.600.0002.73 coord. 01020/04653 c/o agenzia n. 39 del Banco di Sicilia S.p.a. di Palermo, viale delle Alpi, intestato a «Azienda Speciale AMG di Palermo», è esclusa la trasmissione a mezzo telefax.

10.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 12 settembre 2001 con le modalità di cui all'art. 3 - «Modalità di presentazione dell'offerta» - della «Normativa generale». (Una offerta per ciascun lotto);

b) le offerte dovranno essere indirizzate all'Azienda Speciale AMG di Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E - 90139 Palermo;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 del 12 settembre 2001 nei locali dell'Azienda in via Ammiraglio Gravina n. 2/E, 1° piano - Palermo.

12. Non è dovuta cauzione.

13. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Azienda sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dai capitolati speciali di appalto.

14. L'associazione temporanea di imprese è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 15. del presente bando.

È consentita la coassicurazione purché legata da vincolo solidale in deroga all'art. 1911 Codice civile (rapporto parziario).

15. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni con una raccolta premi nell'ultimo triennio nel settore «totali rami danni» non inferiore a Lire 100 miliardi o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea.

Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle compagnie estere.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, ma non oltre l'aggiudicazione ad altro concorrente.

17. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 2 «Modalità di espletamento della gara» della «Normativa generale».

18. L'Ente appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza consulenziale e mercantile del broker, come da capitolati speciali di gara e da art. 4 «clausola broker» della «Normativa generale».

Alla suddetta «Normativa generale» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

19. Data di invio del bando: 17 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: — .

Palermo, 17 luglio 2001

Il commissario straordinario:
dott. ing. Giuseppe Alia

C-20849 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/4323009 - Fax 011/4323612

Avviso di postinformazione

1. Servizio di trasloco arredi e materiale vario negli uffici regionali.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.
3. Data di aggiudicazione: 26 giugno 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera a), decreto legislativo citato.
5. Numero offerte ricevute: 4.
6. Aggiudicatario: Cooperativa Ze.Da a r.l. corrente in Rivoli (TO), via Tenda n. 2.
7. Importo di aggiudicazione: L. 734.400.000/€ 379.285,95 o.f.e.
8. Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 12 febbraio 2001.
9. Data invio e ricezione presente avviso: 16 luglio 2001.

Il direttore regionale:
dott.ssa. M. G. Ferreri

C-20851 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54
Tel. 081/5001111

Avviso di gara

Questa A.S.L. CE/2 ha disposto l'indizione, mediante pubblici incanti, delle seguenti gare:

1) determina n. 1168 del 28 giugno 2001 - fornitura annuale di vaccino antinfluenzale da aggiudicarsi per singola voce, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo presunto L. 552.000.000 (€ 285.084,20) + I.V.A.

Scadenza presentazione offerta giorno 8 settembre 2001, ore 12.

La gara si terrà in seduta pubblica il 10 settembre 2001, ore 10;

2) determina n. 1089 del 21 giugno 2001: fornitura annuale di specialità medicinali, galenici, soluzioni perfusionali, emoderivati, con consegne da effettuarsi, di volta in volta, secondo le necessità dei PP.OO.OO. richiedenti, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo presunto della gara è di L. 8.200.000.000 (€ 4.234.946,60) + I.V.A.

Scadenza presentazione offerta giorno 10 settembre 2001, ore 12.

La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 12 settembre 2001, ore 10.

I bandi di gara comprensivi di allegati sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.aslcasertadue.it>

Le ditte interessate dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le scadenze sopra indicate all'Ufficio protocollo generale dell'ASL CE/2, via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa, tramite servizio postale o corriere autorizzato oppure presentate a mano in un plico chiuso e sigillato con ceralacca contenente tutta la documentazione e secondo le modalità previste dai bandi.

I bandi integrali sono stati trasmessi all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 luglio 2001.

Per delega del direttore generale
Il dirigente del Servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-20852 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54
Tel. 081/5001111

Avviso di bando

L'A.S.L. CE/2, con sede in via Linguiti n. 54, Aversa (CE), ha indetto, det. n. 920 del 31 maggio 2001, pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale n. 63/1980 per la fornitura annuale di lenzuolini di carta per lettino visita e bobine carta asciugamani, occorrenti alle strutture sanitarie ed uffici di questa A.S.L., con consegne da effettuarsi di volta in volta, secondo le momentanee necessità. Importo presunto L. 90.000.000, (€ 46.481,13) + I.V.A.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte iscritte alla C.C.I.A.A., per l'esercizio dell'attività oggetto della gara.

Le ditte in possesso del suddetto requisito, interessate alla gara, potranno acquisire l'intero bando, collegandosi al sito Internet: <http://www.aslcaserta2.it>

Le offerte, secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2001, mentre la gara sarà effettuata in seduta pubblica, il giorno 5 settembre 2001, alle ore 10 presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L., sito in via Linguiti n. 54, Aversa.

Per delega del direttore generale
Il dirigente del Servizio provveditorato:
dott. Francesco Pasquariello

C-20859 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura aperta

Ente Appaltante: Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari, tel. 070/6091, 070/6093220, telefax n. 070/6093225.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Caratteristiche generali e natura delle prestazioni: fornitura di gas medicali e tecnici destinati direttamente ai Presidi Ospedalieri dell'Azienda, consegna e installazione di serbatoi criogenici ed espletamento di alcuni servizi tecnici integrati legati alla sicurezza nelle sale operatorie, per il periodo di due anni.

Importo presunto complessivo della fornitura: L. 2.880.000.000, I.V.A. inclusa (€ 1.487.395,87), I.V.A. inclusa e ogni altro onere compreso.

Consegna documenti: il capitolato speciale d'appalto, la cui piena conoscenza ed accettazione s'intende senz'altro acquisita con la partecipazione alla gara, potrà essere ritirato direttamente presso il Servizio acquisti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, ovvero dovrà essere richiesto con domanda indirizzata entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2001 all'Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, Cagliari. Le domande pervenute oltre tale data saranno rigettate. Le spese di spedizione sono a carico dell'Azienda U.S.L. Non si effettuerà alcuna spedizione a mezzo telefax.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2001.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Personale ammesso ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è aperta al pubblico per cui può assistere chiunque ne abbia interesse.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: il giorno 11 settembre 2001, alle ore 11, presso l'Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Cauzione: la ditta aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Partecipanti alla gara: imprese singole o associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Validità dell'offerta: giorni 120 dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione in unico lotto all'offerta economicamente più bassa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), come specificato nel capitolato d'oneri.

Termine di consegna: ciascuna consegna deve essere effettuata entro le 24 ore dall'ordine. Nei casi di assoluta urgenza entro sei ore.

Documenti da presentare: l'offerta dovrà essere presentata in plico sigillato, come specificato nel capitolato d'oneri, con i documenti prescritti dall'art. 7 del capitolato di gara.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 17 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-20854 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

*Bando di gara - Pubblico incanto
Termini ridotti (art. 64) regio decreto n. 827/1924*

1. Stazione appaltante: regione Puglia, Assessorato AA.GG., Ufficio contratti e appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 080/5404066 dott.ssa Silvana Buonora, fax 0805404071-67).

2. Procedure e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924 e con i criteri di cui al successivo art. 91 (appalto concorso).

3. Specificazione dell'appalto: la gara ha per oggetto la scelta di una impresa/società a cui affidare la progettazione e realizzazione di azioni in materia di pubblicità atte a divulgare i risultati raggiunti nell'ambito del programma P.I.C. Interreg II Italia-Grecia 1994-1999.

4. Importo dell'appalto: L. 210.000.000 (€ 108.455,94), inclusa I.V.A.

5. Luogo di esecuzione: territorio della regione Puglia e Grecia occidentale.

6. Termini di esecuzione: tutte le attività relative alla presente gara dovranno essere svolte entro il 30 ottobre 2001.

7. Non è consentita la partecipazione di raggruppamenti di impresa.

8. La documentazione di gara, redatta in lingua italiana, deve pervenire pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1. ed acquisita, con specifica timbratura, dalla segreteria del medesimo Settore inderogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 agosto 2001, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale di Stato o agenzia di recapito. Il plico contenente la documentazione e l'offerta tecnica, così come precisato nel capitolato speciale d'appalto, dovrà riportare la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento progettazione e realizzazione risultati P.I.C. Interreg Italia-Grecia 1994-1999».

9. Criteri di aggiudicazione: la valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica (punti 60);

b) qualificazione del gruppo di lavoro (punti 40).

10. Condizioni minime, nonché notizie più esaustive per poter partecipare alla gara possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

Nel caso di richiesta di spedizione al proprio indirizzo dovrà essere effettuato un versamento di L. 10.000 (€ 5,16) sul c.c.p. 287706 intestato a regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

Il coordinatore del settore:
dott. Salvatore Sansò

C-20856 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE

Codogoro (FE), via Alfieri n. 3

Tel. 0533/725333 - Fax 0533/713617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indetta gara a pubblico incanto, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, per le prestazioni necessarie ai lavori di costruzione di un campo pozzi in area goleneale a servizio della Centrale di potabilizzazione di Ro Ferrarese, 1° stralcio, appalto B, campagna geognostica e modelli.

Importo complessivo: L. 201.224.500 (€ 103.923,78) di cui a base d'asta L. 189.116.300 (€ 97.670,42) e L. 12.108.200 (€ 6.253,63) per oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta, oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. Il bando integrale è pubblicato all'albo dei Comuni consorziati ed a quello del consorzio. Le offerte dovranno pervenire al consorzio entro le ore 12 del giorno 20 agosto 2001; esperimento gara: 21 agosto 2001, ore 12; il bando e la documentazione occorrente sono reperibili sul sito www.cadfe.it oppure possono essere richiesti al servizio AA.GG. del consorzio, tel. 0533/725333, fax 0533/713617.

Codogoro, 13 luglio 2001

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-20861 (A pagamento).

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Provincia di Bari)

Bando di pubblico incanto - Procedura aperta (art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995) per l'appalto del servizio di trasporto scolastico, anni scolastici 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006.

1. Ente appaltante: il comune di Gioia del Colle (BA), Assessorato alla pubblica istruzione, via Arciprete Gatta n. 33 - 70023 Gioia del Colle, tel. 0803497422, fax 0803497433, Internet www.pugliafacile.net o www.ioha.it

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari, medie e primo anno delle superiori. Prelevati dal territorio del Comune e trasportati presso le scuole di appartenenza. La ditta appaltatrice deve garantire il trasporto con propri automezzi, autisti ed accompagnatrici. L'appalto avrà la durata di anni cinque, decorrenti dal 17 settembre 2001 rinnovabile.

3. Importo a base d'asta su base annuale per cinque anni: L. 412.580.685, € 213.080, oltre I.V.A., che viene determinato al prezzo di L. 257.863 per automezzo al giorno.

4. Luogo dell'espletamento del servizio: il territorio del comune di Gioia del Colle sino ai suoi confini con gli altri Comuni vicini, per complessivi 110 km di media per ogni automezzo, ne sono richiesti 8 mezzi.

5. Durata del contratto: anni scolastici 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006 rinnovabile.

A) Richiesta documenti: il capitolato d'appalto con gli allegati potrà essere richiesto presso gli uffici della pubblica istruzione, via Arciprete Gatta n. 33, Gioia del Colle, fax 0803497433.

B) Termine per il ricevimento delle richieste: 25 agosto 2001.

C) Termine per la presentazione delle offerte: 31 agosto 2001.

6. Cauzione e garanzie: ai documenti deve essere allegata cauzione del 2% della base d'asta fissata in L. 8.251.615 a garanzia della sottoscrizione del contratto.

7. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il metodo del miglior ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto attiene le offerte anomale, verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Sono ammessi a presentare offerta soggetti singoli, consorziati oppure riuniti temporaneamente ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Vengono adottati i termini di urgenza in quanto è necessario iniziare il servizio per l'inizio dell'anno scolastico.

9. Altre informazioni: per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si riferisce al capitolato d'appalto con gli allegati che fanno parte integrante dello stesso.

10. Pubblicazione del bando: 23 luglio 2001 (presunta).

11. Data di invio del bando: 13 luglio 2001.

12. Data di espletamento della gara: 1° settembre 2001.

Il dirigente: dott.ssa R. Tarulli.

C-20857 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Estratto bando di asta pubblica a termini ridotti

Questo ente bandisce un pubblico incanto, con procedura d'urgenza, all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per la «gestione servizio asili nido comunali», suddivisa nei seguenti distinti lotti, con appresso indicati i relativi importi a base di gara:

lotto n. 1: «asilo nido di via Fais» L. 815.000.000 (€ 420.912,37), I.V.A. inclusa;

lotto n. 2: «asilo nido di via Cottoni» L. 815.000.000 (€ 420.912,37), I.V.A. inclusa;

lotto n. 3: «asilo nido di via De Carolis» L. 815.000.000 (€ 420.912,37), I.V.A. inclusa;

lotto n. 4: «asilo nidi di via Madrid» L. 815.000.000 (€ 420.912,37), I.V.A. inclusa.

Le offerte, redatte e corredate come indicato nei bandi integrali, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 agosto 2001, al seguente indirizzo: comune di Sassari, ufficio contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari. Copia dei bandi integrali e della documentazione relativa, è disponibile presso l'ufficio contratti di viale Umberto n. 84 nell'orario di ricevimento del pubblico www.comune.sassari.it

Per informazioni: tel. 079279525/938/951, fax 079279508.

Il dirigente: dott.ssa Simonetta Cicu.

C-20860 (A pagamento).

MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI

Servizio amministrativo

Piacenza, via delle Novate n. 43

Pubblicazione esito di gara

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto l'esito della gara ad asta pubblica per la vendita di n. 7 (sette) lotti di materiale automobilistico dichiarato fuori uso per cause tecniche avvenute il 10 luglio 2001 (avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 20 giugno 2001, foglio delle inserzioni, e su due quotidiani di interesse nazionale).

1. Offerte ricevute: una per i lotti 1, 2, 3, 4 e 5; due per il lotto 6; due per il lotto 7.

2. Data di stipula del verbale contratto: 10 luglio 2001.

3. Criterio di aggiudicazione: migliore offerta al rialzo sul valore di stima predeterminato.

4. Ditte aggiudicatarie: ditta Erodio di Acqui Terme (AL) per il lotto 1 al prezzo di L. 301 al kg; per i lotti 2 e 3 al prezzo di L. 231 al kg; per i lotti 4, 5 al prezzo di L. 601 a kg. Ditta Piersanti, di Sesto Fiorentino (FI) per il lotto 6 al prezzo di L. 1.510 al kg. Ditta Eurobenazzo di Acqui Terme (AL) per il lotto 7 al prezzo di L. 1.518 al kg.

5. Valore complessivo della vendita: L. 226.245.720.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Giovanni Barbieri

C-20862 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, si comunica di aver affidato la fornitura con posa in opera di servizi igienici prefabbricati per il pubblico presso il settore distinti della curva nord dello stadio B. Benelli a Ravenna, di cui al bando di gara pubblicato nel Foglio inserzioni - parte seconda - della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 115 del 19 maggio 2001 alla ditta Castiglioni S.r.l., con sede a Busto Arsizio (VA) per il corrispettivo di L. 223.972.000 (€ 115.671,88) al netto del ribasso del 20,01% sulla base d'asta di L. 280.000.000 (€ 144.607,83).

Alla suddetta asta pubblica hanno partecipato n. 3 ditte. L'elenco completo delle ditte è disponibile nel sito Internet www.comune.ra.it

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-20863 (A pagamento).

COMUNE DI TULA (Provincia di Sassari)

Tula (SS), corso Repubblica n. 43

Ufficio tecnico, tel. 079/7189020 - Fax 079/7189035

E-mail: www.comunetula@tiscalinet.it

Bando di gara per pubblico incanto Gara n. 2/2001

Il comune di Tula, in esecuzione della determinazione n. 233 del 27 giugno 2001 del responsabile del servizio tecnico, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 9,30, in prima seduta, e per il giorno 2 ottobre 2001, alle ore 10, in eventuale seconda seduta, è indetto pubblico incanto per l'appalto, a misura, dei lavori di «completamento della strada circumlacuale del lago Coghinas».

La gara verrà esperita presso la sala consiliare del comune di Tula, dove si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei pieghi per la verifica dei requisiti di ammissione di cui al presente bando ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, per comprovare i requisiti stessi, con eventuale rinvio alla successiva seduta di gara, in cui si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione.

Luogo di esecuzione: Tula, lago Coghinas, dall'incrocio della strada provinciale Tula-Erula (località Ponte Cavallino), alla diga Coghinas. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.184.000.000 (duemiliardicentottantaquattromilioni), pari ad € 1.127.941,87 + I.V.A.

Categoria di lavoro prevalente: «OG3», ex «G3»; classifica: quarta. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 84.000.000 (ottantaquattromilioni), pari ad € 43.382,38 + I.V.A.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: «OG3», ex «G3», L. 2.100.000.000, pari ad € 1.084.559,49; classifica: quarta.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera *a*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse.

Finanziamento: fondi regionali R.A.S. - P.I.A. 14 - 15.

Polizza di assicurazione: la somma assicurata ai sensi dell'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in L. 2.620.800.000, pari ad € 1.353.530,24; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile ai sensi dell'art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in L. 968.135.000, pari ad € 500.000.

Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, vale a dire entro le ore 12 del 17 settembre 2001.

Indirizzo: comune di Tula, ufficio tecnico, corso Repubblica n. 43 - 07010 Tula (SS).

Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione da presentare: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Cauzione provvisoria di L. 43.680.000, pari ad € 22.558,84, costituita a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, indicate nel disciplinare di gara.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Ovvero, in caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, deve possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2, oppure iscrizione all'albo regionale appaltatori di opere pubbliche della regione sarda (A.R.A.) per categoria ed importo adeguati alla base d'asta, conseguita o variata nel quinquennio antecedente la gara medesima.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara.

Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara senza che venga spedita la lettera di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) per essere ammessi a partecipare alla gara i soggetti devono essere in regola con quanto prescritto dalla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994, si applica l'art. 95, secondo e terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

o) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal comma 1 dell'art. 31-*bis* della legge n. 109/1994, possono essere deferite ad arbitri (art. 32, comma 1, della legge n. 109/1994);

p) responsabile del procedimento: geom. Graziano Sini.

Il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi elaborati progettuali complementari potranno essere presi in visione presso questo Ente, ufficio tecnico, corso Repubblica n. 43, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) precedenti l'appalto, e dalle ore 17 alle ore 17,30 del martedì e giovedì.

Copia del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari, potrà essere fotocopiata presso attività commerciali esistenti in loco autorizzate alla riproduzione di copie (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 17,30 del martedì e giovedì), previo deposito di documento d'identità che verrà restituito alla regolare restituzione degli atti di gara.

Non si procederà alla trasmissione degli atti progettuali e di gara, tramite fax.

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 079.7189001 - 079.7189020 (ufficio tecnico).

Tula, 16 luglio 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Graziano Sini

C-20866 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Bandi di gara mediante licitazioni private per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura di importo compreso fra € 40.000 e 200.000 D.S.P.

Il comune di Montichiari (BS), con sede in piazza Municipio n. 1 - 25018 Montichiari (BS), tel. 030-96561, fax 030-9981438, sito internet: www.comune.montichiari.it - email: comune@montichiari.it intende affidare mediante licitazioni private, ai sensi degli artt. 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura relativi ai seguenti interventi:

a) ampliamento del cimitero: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di L. 1.120.000.000 (€ 578.431,73) così suddiviso:

classe I cat. *c*) L. 750.000.000 (€ 387.342,68);

classe I cat. *e*) L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

classe III cat. *a*) L. 190.000.000 (€ 98.126,81);

b) riqualificazione del centro storico: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di L. 586.000.000 (€ 302.643,74) così suddiviso:
classe I cat. d) 586.000.000 (€ 302.643,74);

c) sistemazione dell'ex ospedale: l'importo complessivo stimato dell'intervento è di L. 1.241.000.000 (€ 640.923,01) così suddiviso:

classe I cat. d) L. 528.000.000 (€ 272.689,24);

classe I cat. e) L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

classe I cat. g) L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

classe III cat. a) L. 240.000.000 (€ 123.949,66);

classe III cat. b) L. 210.000.000 (€ 108.455,95);

classe III cat. c) L. 183.000.000 (€ 94.511,61).

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle singole licitazioni private di che trattasi, redatte in competente carta da bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - Cap. 25018 Montichiari (BS), ufficio tecnico dipartimento LL.PP. e manutenzioni, entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 3 settembre 2001. Per quanto qui non espressamente dichiarato si rimanda al bando di gara pubblicato sul sito www.comune.montichiari.it e all'Albo Pretorio del comune.

Responsabile unico del procedimento: arch. Aldo Copeta, tel. 030/9656210.

Montichiari, 12 luglio 2001

Il dirigente del Dipartimento LL.PP. e manutenzioni:
arch. Aldo Copeta

C-20888 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Tel. 0523 30.27.31 - Fax 0523 30.27.90

Bando di gara

In attuazione della decisione n. 1210 del 5 luglio 2001, in conformità alla Direttiva CEE 93/36 ed al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si indice la seguente gara:

procedura ristretta e accelerata mediante appalto concorso per la fornitura «chiavi in mano» di un acceleratore per radioterapia oncologica, comprensiva della realizzazione di due bunker per radioterapia ad alte energie e locali accessori e l'installazione di un sistema per taglio di schermi e filtri compensatori da installare presso l'unità operativa di radioterapia del presidio Ospedaliero di Piacenza.

Importo complessivo presunto della fornitura: L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 2.324.056,04 da intendersi così ripartito:

apparecchiature L. 2.700.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.394.433,63;

lavori accessori L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 929.622,42 secondo le seguenti categorie e classifiche:

categoria prevalente: OG1 livello III;

altre categorie: OG11 livello II e O51 livello I.

La fornitura è aggiudicabile a lotto unico ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) Direttiva CEE 93/36 e dell'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto. L'Azienda U.S.L. si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Termine ultimo per la consegna «chiavi in mano» della fornitura: 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana e sottoscritte ai sensi della legge n. 191/1998 dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese partecipanti, dovranno pervenire, a pena di

esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato recante sul dorso l'intestazione della ditta o delle ditte mittenti e l'oggetto della gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 2001 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area Acquisizione Beni e Servizi, corso V. Emanuele, 169/A - 29100 Piacenza.

Il riferimento all'oggetto della gara da indicare sulla busta è: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura «chiavi in mano» di un acceleratore per radioterapia oncologica».

Possono partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

È ammesso il subappalto relativamente ai lavori accessori.

Le domande dovranno essere corredate, a pena l'esclusione, da una unica dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte-associate, sottoscritta ai sensi della legge n. 191/1998 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori, in cui si attesti:

l'iscrizione della ditta o delle ditte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. se italiane, ovvero, se straniera, l'iscrizione al registro professionale del paese di residenza;

la cifra di affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000);

elenco dei principali Enti e/o Aziende Sanitarie presso i quali sono state fornite attrezzature analoghe nel triennio 1998-2000 con indicati la data dell'installazione, il tipo di apparecchiatura ed il relativo importo;

la conformità delle attrezzature che verranno offerte alle norme nazionali e comunitarie applicabili;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 328/1992 come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata all'approvazione del progetto da parte degli Enti e Organi competenti nell'ambito dei finanziamenti ex art. 20 della legge n. 67/1998.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 10 settembre 2001.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati è esclusivamente finalizzato all'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura ristretta.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 17 luglio 2001 ed è altresì visionabile presso il sito Internet: www.ausl.pc.it

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-20889 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
Azienda Ospedaliera

1. Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Servizio acquisti, via Sani, 9 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522.296800, fax 0522.296848, www.asmn.re.it/bandi/gare.htm

2.a) Si indice gara a licitazione privata, procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) procedura accelerata per attivazione abbonamenti entro corrente anno.

3.a) Consegna: franco Servizi ospedalieri;

b) lotto 1) fornitura riviste italiane in abbonamento con invio diretto dall'editore alla sede ospedaliera. Importo presunto per il triennio L. 150.000.000 (€ 77.468,53); lotto 2) fornitura riviste estere in abbonamento: per le riviste europee con invio diretto dell'editore alla sede ospedaliera; per le riviste oltreoceano è richiesto un servizio di consolidamento presso idonea sede estera dell'impresa con invio alla sede ospedaliera a mezzo corriere aereo. Importo presunto per il triennio L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66). Connessi servizi accessori per entrambi i lotti;

c) per dettaglio quantità riferimento capitolato;

d) ammesse offerte per singolo lotto.

4. Periodo contrattuale: dal 15 novembre 2001 al 31 dicembre 2004. L'aggiudicatario dovrà provvedere all'attivazione e al pagamento degli abbonamenti agli editori entro 3 settimane ricevimento d'ordine.

5. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

6.a) Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 10 agosto 2001 all'Arcispedale Santa Maria Nuova - Segreteria Generale, via Sani, 15 - 42100 Reggio Emilia.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 dicembre 2001.

8. Sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

9. La domanda di partecipazione in bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società. Il sottoscrittore della domanda dovrà allegare alla stessa dichiarazione, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità, che attesti sotto personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 1998/1999/2000, con dati distinti per anno. Non saranno annesse alla gara le ditte il cui fatturato dichiarato relativo alle forniture identiche nel triennio (1998/1999/2000), risulti inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) per il lotto 1 e a L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32) per il lotto 2. Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il fatturato realizzato nel triennio deve corrispondere alla somma dei fatturati richiesti per ciascun lotto;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni 1998/1999/2000 con i rispettivi importi, date e destinatari, con dati distinti per anno;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili (art. 17 legge n. 68/1999). In caso di domanda da parte di un Raggruppamento temporaneo di imprese ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda dovrà singolarmente produrre quanto richiesto al suddetto p. 9 lett. a), b), c), d), e) ed il requisito di fatturato di cui al p. 9 lett. c) dovrà essere posseduto nella percentuale del 100% cumulativamente dalle imprese di cui almeno il 70% dalla costituenda o esistente mandataria e la restante percentuale dalle restanti imprese. Le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto. All'esterno della busta dovrà essere riportata la ragione sociale, la sede del concorrente e l'indicazione dell'oggetto della gara.

10. Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. I criteri figurano nel capitolato speciale.

11. Varianti non ammesse.

12. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge. Per informazioni vedasi punto 1.

13. Avviso di preinformazione non pubblicato nella GUCE.

14. Data invio e ricezione bando alla GUCE: 16 luglio 2001.

Il direttore del Servizio acquisti:
dott.ssa Alessandra Boni

C-20933 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio di Ragioneria

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa Provincia intende esperire appalto-concorso per la gestione del Servizio di Tesoreria.

Il contratto avrà la durata di 5 (cinque) anni, inizierà il 1° gennaio 2002 ed avrà termine il 31 dicembre 2006. Possono partecipare gli Istituti di Credito che abbiano un ammontare complessivo, con riferimento all'ultimo bilancio approvato, non inferiore a 10 miliardi di lire.

Gli Istituti di Credito interessati debbono far pervenire entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2001, a mezzo posta, oppure consegnate a mano, regolare offerta con la documentazione richiesta dal bando di gara. Il bando di gara integrale e il capitolato generale e speciale sono disponibili presso l'ufficio di Ragioneria.

L'avviso integrale e consultabile sul sito Internet: <http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Il responsabile ufficio provveditorato:
dott. Antonio Molinari

C-20867 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA

Verona, via Vittorio Veneto n. 4

Tel. 045/6630377 - Fax 045/6630170

Estratto di bando di gara d'appalto

Si rende noto che viene indetto pubblico incanto per il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola materna, della scuola elementare e della scuola media statale di Isola della Scala e per la fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido comunale, per il giorno 31 agosto 2001, ore 11; prezzo per pasto: scuola materna L. 5.200 (€ 2,69), scuola elementare L. 5.900 (€ 3,05), scuola media L. 6.400 (€ 3,31), oltre I.V.A. Durata dell'appalto: 3 anni a partire dal 1° settembre 2001.

Procedura d'aggiudicazione: a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 - lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 30 agosto 2001.

Il bando integrale può essere reperito sul sito: www.comune-isola.it

Isola della Scala, 9 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Augusto Ferraro.

C-20868 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Avviso pubblicazione gare esperite*

1. Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di gestione, manutenzione degli impianti elettrici, climatizzazione e di sicurezza antincendio degli edifici di competenza comunale, zona est. Esperita il 3 maggio 2001. Base d'asta L. 2.738.290.000 (€ 1.414.208,77) + I.V.A. oltre a L. 61.710.000 (€ 31.870,56) + I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 35.

Impresa aggiudicataria: ditta Dalkia S.r.l., via Sempione n. 230 - Pero (MI). Ribasso del 18,57%.

2. Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di gestione, manutenzione degli impianti elettrici, climatizzazione e di sicurezza antincendio degli edifici di competenza comunale. Zona ovest. Esperita il 3 maggio 2001. Base d'asta L. 2.338.290.000 (€ 1.207.626,01) + I.V.A. oltre a L. 61.710.000 (€ 31.870,56) + I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese partecipanti n. 36.

Impresa aggiudicataria: ditta Gemmo S.p.a., viale dell'Industria n. 2 - Arcugnano (VI). Ribasso del 18,09%. Si precisa inoltre che l'avviso integrale delle gare esperite è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Cagliari ed è inserito sul sito Internet: www.comune.cagliari.it

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù.

C-20934 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA
Sett. IV Lavori Pubblici

Piazza Dei Bruzi

Tel. 0984.813297 - Fax 813293

Indirizzo E-mail appalti@comune.cosenza.it

Bando di gare ad invito pubblico
(scadenza ore 12 del 22 agosto 2001)

Licitazione privata n. 1.

Oggetto: lavori di «Recupero e ristrutturazione di Palazzo Caselli-Vaccaro». L'importo a base d'asta è di L. 2.977.087.722, pari a € 1.537.537,49, oltre all'importo di L. 30.000.000 pari a € 15.493,70 per gli oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso).

Classificazione lavori: categoria prevalente OG/2 per L. 2.977.087.722 - L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara. I lavori sono finanziati con fondi Regione - Aterp. Termine per l'esecuzione dei lavori è di 365 giorni

Licitazione privata n. 2

Oggetto: riqualificazione Aree nel Piano di zona n. 1 e 2 ed infrastrutture varie di raccordo. L'importo a base d'asta è di L. 1.550.000.000, pari a € 800.508,19, oltre all'importo di L. 10.000.000, pari a € 5.164,56 per gli oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso).

Classificazione lavori: categoria prevalente OG/3 per L. 709.005.342; cat. OS/24 per L. 599.319.658; cat. OG/10 per L. 241.675.000. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, punto c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (lista delle categorie dei lavori) e comunque inferiore a quello posto a base di gara. I lavori sono finanziati con mutuo Cassa DD.PP. Termine per l'esecuzione dei lavori è di 250 giorni

Responsabile unico dei procedimenti: ing. Luigi Zinno - Dir. Uff. Progg.ni OO.PP. - Tel. 0984.813246. Gli interessati dovranno far pervenire il plico entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2001 (pena l'esclusione dalla gara) esclusivamente a mezzo ufficio postale o agenzia di recato autorizzata.

Elaborati di gara e progettuali: copia del capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari potranno essere richiesti o ritirati presso le Eliografie: 1 - Eliograf, con sede in Cosenza - Via XXIV Maggio, 5 - Tel. 0984.74654; 2 - Gatto - Via degli Stadi, 41 - Tel. 0984.33565; 3 - Sirangelo - Via Alimena, 19 - Tel. 0984.71392, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

Fasi di svolgimento della gara:

1) la Commissione di gara giorno 23 agosto 2001 alle ore 12 sceglie con sorteggio pubblico le imprese che devono comprovare i requisiti tecnico-organizzativo ed economico finanziario autodichiarati, giuoco art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

2) la Commissione giorno 4 settembre 2001 alle ore 9,30 verificherà quanto stabilito al punto precedente e procederà all'apertura delle offerte ammesse (procederà alla aggiudicazione qualora l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria siano stati già sorteggiati);

3) diversamente la Commissione giorno 17 settembre 2001 alle ore 9,30 verificherà i documenti della ditta aggiudicataria e del concorrente che seguirà in graduatoria e procederà all'aggiudicazione definitiva dei lavori. Il presente bando/invito è disponibile su Internet all'indirizzo: www.comune.cosenza.it - Le ditte ai fini dei precedenti comma e per accelerare le procedure di gara dovranno indicare un recapito via fax. La comunicazione a mezzo fax è da ritenersi quale notifica ai fini dei tempi stabiliti per la produzione della documentazione in caso di sorteggio. Esclusione automatica: l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. L'offerta, redatta in competente bollo, deve essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente e contenere l'indicazione in cifra ed in lettera del ribasso offerto, oltre la lista delle categorie, per gli appalti che la riguardano.

Tale offerta, dev'essere chiusa in apposita busta (B) (nella quale non devono essere inseriti altri documenti e i cui lembi di chiusura dovranno essere sigillati con bolli di ceralacca annullati con il sigillo e la firma dell'impresa). L'anzidetta busta (B), dev'essere racchiusa in un'altra busta (A) (anch'essa sigillata e controfirmata come quella anzidetta), nella quale andrà inserita la cauzione provvisoria, pari al 2% e la seguente dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i. e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento ai lavori oggetto dell'appalto), in cui attesti:

- 1) che il proprio casellario giudiziale risulta nullo;
- 2) che nell'ultimo quinquennio non si sono verificati fallimenti a proprio danno;
- 3) che l'impresa risulta iscritta alla C.C.I.A.A. di con posizione n.;
- 4) di aver esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso;
- 5) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo ai lavori in oggetto;
- 6) dichiara quali lavori o parti di opere intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.;
- 7) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 8) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- 9) dichiara, qualora partecipi come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e s.m.i., per quali ditte consorziate il consorzio concorre;
- 10) attesta di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (INPS: sede di; matricola n.; INAIL: sede di; matr. n.; Cassa Edile di; matr. n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 11) dichiara di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (e, in quanto Cooperativa, anche verso i soci (barrare il periodo, se la ditta non ha la forma giuridica della Cooperativa) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli

nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e s.m.i.;

12) cifra d'affari quinquennale in lavori almeno pari a 2,275 volte l'importo dell'appalto - eseguiti lavori pari a L.;

13) importo complessivo nel quinquennio dei lavori appartenenti alla cat. prevalente: almeno pari al 52% dell'importo dell'appalto - eseguiti lavori nella categoria pari a L.;

14) entità del costo nel quinquennio del personale dipendente: almeno pari al 15% della cifra di affari quinquennale in lavori realizzata, di cui almeno il 40% riferito al personale operaio; in alternativa: almeno pari al 10% della cifra di affari quinquennale in lavori realizzata, di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico, laureato o diplomato;

15) rotazione stabile di attrezzatura tecnica - calcolata come media annua del quinquennio, almeno pari al 2% della cifra di affari in lavori realizzata (come media quinquennale);

16) in alternativa ai punti 12), 13), 14), 15): attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, nonché l'identità del/dei direttore/i tecnico/i. La predetta attestazione può essere sostituita da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e s.m.i., e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni riportate nell'attestazione;

17) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1969, n. 15, e s.m.i. e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale i soggetti sotto indicati, ciascuno per suo conto, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici ai sensi degli artt. 17 e 29, comma 3, del regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione:

a) direttore/i tecnico/i;

b) titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

18) le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e s.m.i. e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

19) i consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e s.m.i., e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

20) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e s.m.i., e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); o in alternativa: dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesti che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15.

Responsabile del procedimento:
ing. Luigi Zinno

Il capo settore:
ing. Francesco Collorafi

C-20935 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

Pubblicazione aggiudicazione appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo - Tel. 0761/292769 - Fax 0761/292767.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 giugno 2001.

4. Elenco delle ditte invitate:

1) Etrusca Costruzioni di Bologna Luca - Montefiascone (VT); 2) Appalti Cif - Roma; 3) Impresa Cicchetti Remo - Roma; 4) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 5) Soc. Coop. a r.l. Cipea - Bologna; 6) Co.Ed.Ar. - Arezzo; 7) Conscoop - Forlì; 8) Icom S.r.l. - Alatri (FR); 9) ATI Rescigno Saverio e Figli con Edilsud S.a.s. - Nola (NA); 10) CVB - Costruzioni Bologna S.r.l. - Montefiascone (VT); 11) Consorzio Ravennate - Ravenna; 12) S.A.C.E.D. - Napoli; 13) De Santis Gianni S.r.l. - Roma; 14) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 15) Marchetti & C. S.r.l. - Roma; 16) I.C.O.R. 80 S.r.l. - Roma; 17) Ri.Co.El. S.a.s. - Sant'Anastasia (NA); 18) Fienoedilizia S.r.l. - Cura di Vetralla (VT); 19) Ediltras S.r.l. - Roma; 20) Costruzioni Cinquegrana S.r.l. - Casoria (NA); 21) Lema S.r.l. - Bastia Umbra (PG); 22) Ammannati Marcello - Roma; 23) Appalti Centro Italia S.r.l. - Roma; 24) Edil Toscoumbra S.a.s. - Chiusi Scalo (SI); 25) Impresa Marino & Figli S.r.l. - Anzio (RM); 26) General Costruzioni S.r.l. - Sesto Campano (IS); 27) S.G. Costruzioni di C. De Vincentiis & C. - Napoli; 28) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 29) ATI Gi.Vi. Costruzioni S.r.l. e Lesi Sud S.r.l. - Napoli; 30) ACR R S.r.l. - Roma; 31) Itmaf S.r.l. - Sant'Anastasia (NA); 32) SCR S.r.l. - Roma; 33) ATI Pingaro Luigi e David 2000 S.r.l. - Roma; 34) Figera S.r.l. - Roma; 35) Impresa Costr. Cassandra S.r.l. - Roma; 36) ATI Bandettini Costruzioni S.r.l. con Solema S.r.l. e Costruzioni Generali S.r.l. - Roma; 37) ATI Artedile Broggi S.r.l. con Toppi Emilio e PCF Edilizia Restauri S.r.l. - Roma; 38) Bucaria S.r.l. - Trapani; 39) Blerana Edile S.r.l. - Biera (VT); 40) CAEC Soc. Coop. a r.l. - Comiso (RG); 41) Imprecos S.r.l. - Roma; 42) ATI Arcos S.r.l. con Termoidraulica S.n.c. - Viterbo; 43) Allegrini S.r.l. - Soriano nel Cimino (VT); 44) C.A.R.T. S.r.l. - Roma; 45) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. - Roma; 46) Florinda S.r.l. - Roma; 47) Corteggiano Costruzioni S.r.l. - Roma; 48) CIET S.p.a. - Firenze; 49) ATI Ama.Tucci S.r.l. e S.I. e M. S.r.l. - Roma; 50) So.Co.L.P. S.r.l. - Roma; 51) Socostramo S.r.l. - Roma; 52) Impresa ing. Enrico Pasqualucci S.r.l. - Roma; 53) Aurelia 70 S.r.l. - Roma; 54) Impresa Giovanni Esposito - Roma; 55) Edil. 2000 S.r.l. - Orvieto (TR); 56) Impresa geom. Modugno Michele - Bari; 57) EDIL-MA VI Residenziale S.r.l. - Castel Gandolfo (RM); 58) Edilars S.r.l. - Roma; 59) Cogeco S.p.a. - Viterbo; 60) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 61) C.I.E.S. S.r.l. - Roma; 62) Pozzi Stefano S.r.l. - Grosseto; 63) Artel Coop a r.l. - Roma; 64) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a. - Roma; 65) Lattanzi S.r.l. - Roma; 66) Novedil S.r.l. - Terni; 67) Sacramanti S.p.a. - Badia Polesine (RO); 68) Lesam S.r.l. - Roma; 69) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. - Roma; 70) Electra Impianti S.r.l. - Roma; 71) Beton Cat S.r.l. - Regalbuto (EN); 72) ATI Giangiobbe S.r.l. con Garofalo Mario Francesco - Petrella Tiferina (CB); 73) Andromeda S.r.l. - Roma; 74) Impresa ing. Alberto Martorelli - Roma; 75) Impresa Edoardo Martorelli - Roma; 76) Inteco S.p.a. - Roma; 77) ATI Costruzioni Camardo con Fursol S.r.l. - Baranello (CB); 78) Acim S.r.l. - Formello (RM); 79) Ciuffreda Costruzioni S.r.l. - Potenza; 80) So.Co.Mi. S.r.l. - Campagnano (RM); 81) I.Co.M. S.r.l. - Campagnano (RM); 82) Cos.Ber. Italia S.r.l. - Formello (RM); 83) Valentini S.r.l. - Bagnoregio (VT); 84) ATI Guido Troiani S.n.c. con Ridolfi Marcello S.a.s. - Roma; 85) Meridiana S.p.a. - Salerno; 86) Sarappalti S.p.a. - Roma; 87) Donati S.p.a. - Roma; 88) Italteco S.r.l. - Cernigola (FG); 89) Dema Costruzioni S.r.l. - Roma; 90) Cimpa - Napoli; 91) ATI De Lisis Costruzioni S.r.l. con I.E.T.I.M. S.r.l. e I.M.I. S.r.l. - Napoli; 92) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l. - Isernia; 93) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 94) Dandolo Costruzioni S.r.l. - Casoria (NA); 95) Valentino Costruzioni S.r.l. - Afragola (NA); 96) Icme S.r.l. - Modugno (BA); 97) Impresa Grusso Donato - Pietragalla (PZ); 98) Aless S.r.l. - Roma; 99) Gi.Fe. Costruzioni S.r.l. - Roma; 100) Co.Ma.Ge. S.p.a. - Roma; 101) Tirrena Lavori S.r.l. - Roma; 102) Soc. Coop. a r.l. Edil Atellana - Casagiave (CE); 103) Soc. Coop. a r.l. Careca - Viterbo; 104) E.C.M. S.r.l. - Viterbo; 105) Pittella Costruzioni S.a.s. - Lauria; 106) ATI Lupo Rocco S.r.l. con Valoppi S.r.l. - Gaeta (LT); 107) ATI Do.Ro.P. S.r.l. con Va.Res. - Roma; 108) I.Ge.Co. S.r.l. - Caprarola (VT); 109) Comm. Alberto Ciorba S.r.l. - Viterbo; 110) PSC S.r.l. - Roma; 111) ATI Mastel S.n.c. con C.D.A.

Costruzioni - Roma; 112) Fratelli Ragionieri S.r.l. - Firenze; 113) Edilstrade Crocicchia S.r.l. - Capranica (VT); 114) Tampiari Calisto & C. S.r.l. - Roma; 115) Bartolini S.r.l. - Fiumicino (RM);

5. Imprese partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1, 7, 11, 25, 26, 27, 28, 36, 37, 38, 42, 49, 59, 60, 79, 83, 84, 86, 91, 93, 94, 102, 103, 104, 106, 107, 109, 113, 18, 8, 70, 2, 50, 43, 45, 30, 53, 58, 48, 98, 100, 108, 72, 3, 12, 17, 52, 66, 33, 39, 35.

6. Aggiudicatario ATI Soc. Artedile Broggi S.r.l. - Caprogruppo - con sede in Roma, viale Tito Labieno, 118 - con Toppi Emilio - Mandante - e Soc. PCF Edilizia Restauri - Mandante Cooptata.

7. Importo dei lavori: L. 3.124.028.790 (€ 1.613.426,22) + I.V.A. di cui L. 2.917.708.790 (€ 1.506.870,83) al netto dell'offerta ribasso del 18,81% e L. 206.320.000 (€ 106.555,38) di oneri per la sicurezza.

8. Natura dei lavori: ristrutturazione complesso edilizio San Carlo da destinare a sede di una nuova Facoltà dell'Università.

9. Tempi di realizzazione dei lavori: 270 giorni dal 25 giugno 2001 (data verbale di consegna lavori nelle more della stipula del contratto).

10. Direttori dei lavori designati: arch. Stefania Ragonesi.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Mario Martinez

S-18466 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Archivio di Stato di Torino

Rettifica - Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

1. Amministrazione appaltante: Archivio di Stato di Torino, piazza Castello, 209 - 10124 Torino, Italia, tel. 011540382/0115624431, fax 011546176, e-mail: astoarchivio@multix.it - URL <http://www.multix.it/asto>.

2. «Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza ecc., per la realizzazione dei depositi interrati nell'ambito del cortile di pertinenza dell'edificio storico attuale sede delle sezioni riunite dell'Archivio di Stato di Torino di via Piave, 21».

Con riferimento al disciplinare di gara in epigrafe, si corregge l'articolo 8 secondo comma nei seguenti termini. In luogo delle parole «in misura almeno pari al 60%» leggasi «in misura non superiore al 60%».

I termini di presentazione delle offerte sono prorogati al 17 settembre 2001.

La procedura di gara sarà esperita il giorno 24 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede dell'Archivio di Stato di Torino, piazza Castello, n. 209 - 10124 Torino, Italia.

Responsabile del procedimento: arch. Massimo Tiballi.

Torino, 14 luglio 2001

Il direttore: Isabella Massabò Ricci.

C-20832 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI RAVENNA Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti

Oggetto: determinazione DJ n. 51 del 1° giugno 2001 di occupazione d'urgenza di aree per lavori di convogliamento al canale Corsini dello scarico dei depuratori di Ravenna ed Enichem - 2° stralcio.

Si rende noto che, dal 16 luglio 2001 e per 30 giorni consecutivi, copia integrale della determinazione in oggetto si trova pubblicata presso l'Albo pretorio del comune di Ravenna.

Il vice segretario generale: dott. Rosano Saponelli.

C-20855 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Liguria

Genova, via Savona n. 3

Prot. n. 20578.

Riferimento IM/5.

Si porta a conoscenza che è in corso il pagamento relativo alle indennità espropriative dovute in ragione dei lavori di somma urgenza per il consolidamento del corpo stradale in frana al km 7+300 lungo la strada statale n. 453 «di Valle Arroscia», tronco: Pieve di Teco-Leca d'Albenga, a favore di:

1) ditta: Vignola Alda nata a Ortovero il 27 febbraio 1935, codice fiscale VGNLDA35B67G144E; Verda Carlo nato a Alberga il 25 luglio 1962, codice fiscale VRDCRL62L25A145E; Verda Paola nata a Alberga il 16 giugno 1968, codice fiscale VRDPLA68H56A145A; relativamente ai beni immobili riportati in Catasto alla partita 2227 foglio n. 23 di mappa, mappale n. 47 del comune di Ranzo di natura uliveto, occupato per la superficie di mq 1.940 - indennità complessiva L. 8.018.666 (lire ottomilionidiciottomilasecentosessantasei).

Genova, 11 luglio 2001

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovacchino Di Giacomo

G-545 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Viabilità - U.T.C. Scampia S.T.C. Secondigliano - Scampia - S. Pietro a Patierno Tel. 0815435164

Prot. 827.

Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971 n. 865; legge n. 241/1990, art. 7 e successivi - Partecipazione al procedimento espropriativo. Lavori stradali per la realizzazione di un tratto di strada lungo la Cupa Melitello con accesso dal lotto «P», Circostrazione Scampia.

Il dirigente del servizio,

Premesso che con deliberazione n. 4959 del 27 dicembre 1999 la giunta comunale ha approvato il progetto dei lavori di realizzazione di una strada lungo la Cupa Melitello dell'importo complessivo di L. 504.842.513, il capitolato speciale di appalto, nonché il piano e stato particellare degli immobili da espropriare;

Che per la realizzazione dell'opera in oggetto è stato disposto di promuovere la procedura occupativa ed espropriativa delle aree di aliena proprietà interessate per la realizzazione dell'opera viaria stessa;

Che con lo stesso atto deliberativo sono stati fissati, ex art. 13 della legge n. 2359 del 25 giugno 1865, in anni 3 e 5, i termini, rispettivamente di inizio e compimento delle espropriazioni e dei lavori con decorrenza alla data di esecuzione della stessa;

Visto l'art. 10 della legge n. 22 ottobre 1971, n. 865;

Visti gli art. 7 e successivi della legge 241/1990;

Rende noto:

che sono depositati presso la Segreteria di questo comune di Napoli, in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, per giorni 15 (quindici) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa dell'opera;
- 2) piano stato particellare delle aree da espropriare;
- 3) elenco particellare delle aree individuate;
- 4) stralcio della planimetria del piano urbanistico vigente, con evidenziate le aree da espropriare.

Le aree interessate dall'intervento sono così riferite in Catasto: foglio NCT Napoli n. 2, particella n. 63, superficie totale mq 17612, superficie da espropriare mq 765, partita n. 276343, qualità e classe frutteto di 1ª, ditta catastale:

- 1) Squeglia Domenico, nato a Napoli il 26 agosto 1951, domiciliato in via S. Domenico a corso Europa n. 24 - c.a.p. 80127 Napoli;

2) Squeglia Nicola, nato a Napoli il 18 gennaio 1950, domiciliato in via Vittorio Veneto n. 313 - c.a.p. 80145 Napoli;

3) Squeglia Giovanna, nata a Napoli il 27 giugno 1948, domiciliata in corso Italia n. 134 - c.a.p. 80018 Mugnano (NA).

«Tutti rispettivamente proprietari per 1/3».

Che il presente avviso di deposito degli atti relativi al procedimento espropriativo viene pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 23 luglio 2001;

Che l'ufficio preposto a tale procedimento è il Dipartimento Viabilità del comune di Napoli, S.T.C. Secondigliano - Scampia - S. Pietro a Patierno - U.T.C. Scampia e che il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Zaccà in servizio presso l'U.T.C. di Secondigliano con sede in piazzetta del Casale di Secondigliano, civici 6-7;

Che entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica possono essere proposte da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da presentare, solo ed esclusivamente presso la Segreteria di questo Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio.

Copia del presente avviso sarà notificato agli espropriandi nelle forme di legge.

Napoli, 26 giugno 2001

p. Il dirigente
Il coordinatore del Dipartimento Viabilità:
ing. Francesco Schiattarella

C-20879 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Liguria
Servizio Amministrativo - Ufficio Patrimonio

Prot. n. 14535.

Riferimento IM/34 (119-120).

Si porta a conoscenza che è in corso il pagamento relativo alle indennità espropriative dovute in ragione dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Vessalico tra i km 2+810 e 4+300 lungo la strada statale n. 453 «di Valle Arroscia», tronco: Pieve di Teco-Leca d'Albenga, a favore di:

1) ditta: Rainaldi Caterina nata a Vessalico il 26 marzo 1933, residente in Vessalico (IM) alla via Lovegno n. 1, proprietaria per la quota di 1000/1000, codice fiscale RNLCRN33C66L809F; relativamente ai beni immobili riportati in Catasto alla partita 1903, foglio n. 8 di mappa, mappale n. 128 di natura orto irriguo, occupato per la superficie di mq 111; partita 1903, foglio n. 9 di mappa, mappale n. 199 di natura vigneto, occupato per la superficie di mq 579; partita 1903, foglio n. 9 di mappa, mappale n. 283 di natura frutteto, occupato per la superficie di mq 773 - indennità complessiva L. 19.095.806 (lire diciannovemilioninovecentocinquantaottocentosei).

Genova, 17 maggio 2001

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovacchino Di Giacomo

G-546 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Viabilità
S.T.C. Secondigliano - Scampia - S. Pietro a Patierno

Avviso ai creditori
(ai sensi dell'art. 189 del Regolamento sui LL.PP.)

Quest'ufficio, giusta contratto n. 69933 di rep. del 23 gennaio 2001, affidò a seguito di licitazione privata i lavori di realizzazione di una rotatoria e di uno spartitraffico lungo la via F.lli Cervi, dalla confluenza comune di Melito fino a via Monterosa ricadenti nell'ambito del territorio della Circoscrizione di Scampia all'Impresa Soc. Coop.va IRIS con sede in Napoli alla via Spadari n. 1, rappresentata dal

signor Ferdinando Palmieri, nato a Marano di Napoli il 4 dicembre 1950, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, per il periodo a decorrere dal 9 marzo 2001 al 6 luglio 2001.

Pertanto, poiché i suindicati lavori sono stati ultimati il 12 giugno 2001, si invitano coloro i quali vantino eventuali crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati all'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Gli eventuali reclami da parte dei creditori dovranno essere presentati presso il Protocollo generale del comune di Napoli a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso entro il sessantesimo giorno ed indirizzati al Dipartimento affari generali ed ispettorato - Progetto attività amministrative - Ufficio messi - Palazzo San Giacomo, piazza Municipio.

Il responsabile del procedimento:
ing. Aldo Zaccà

C-20878 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Liguria
Genova, via Savona n. 3

Prot. n. 20106.

Riferimento IM/34 (35).

Si porta a conoscenza che è in corso il pagamento relativo alle indennità espropriative dovute in ragione dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Vessalico lungo la strada statale n. 453 «di Valle Arroscia», tronco: Pieve di Teco-Leca d'Albenga, a favore di:

1) ditta: Rainaldi Francesca proprietaria per 1000/1000, nata a Vessalico il 3 luglio 1907, residente in Vessalico (IM) alla via Arroscia n. 3, codice fiscale RNLFNC07L43L809W; relativamente ai beni immobili riportati in Catasto alla partita 1608 foglio n. 9 di mappa, mappale n. 143 di natura seminativo, occupato per la superficie di mq 97 - indennità complessiva L. 83.662 (lire ottantatremilaseicentossantadue).

Genova, 6 luglio 2001

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovacchino Di Giacomo

G-547 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Liguria
Servizio Amministrativo
Ufficio Patrimonio

Prot. n. 20107.

Riferimento PAT/641.

Si porta a conoscenza che è in corso il pagamento relativo alle indennità espropriative dovute in ragione dei lavori di somma urgenza per la ricostruzione del muro di controripa dissestato al km 130+400 nel comune di Chiusanico lungo la strada statale n. 453 «del Colle di Nava», a favore di:

1) ditta: Cotta Giovanni nato a Pontedassio il 24 marzo 1943, ivi residente alla via Torino n. 72, proprietario per la quota di 1000/1000, codice fiscale CTTGNN43C24G840F; relativamente ai beni immobili riportati in Catasto alla partita 1933, foglio n. 4 di mappa, mappale n. 233 di natura uliveto, occupato per la superficie di mq 583 - indennità complessiva L. 3.980.000 (lire tremilioninovecentottantamila).

Genova, 6 luglio 2001

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovacchino Di Giacomo

G-548 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Liguria

Genova, via Savona n. 3

Prot. n. 18458.

Riferimento SP/11.

Si porta a conoscenza che è in corso il pagamento relativo alle indennità espropriative dovute in ragione dei lavori urgenti di completamento per il consolidamento statico del corpo stradale in frana al km 444+900 lungo la strada statale n. 1 «Aurelia», tronco: Ponte Pignone-Carrodano, a favore di:

1) ditta: Ghirlanda Pietro nato a Carrodano il 5 febbraio 1928, residente in Carrodano (SP) alla via Aurelia n. 26, proprietaria per la quota di 1000/1000, codice fiscale GHRPTR28B05B839Q; relativamente ai beni immobili riportati in Catasto alla partita 1680, foglio n. 21 di mappa, mappale n. 93/b, di natura vigneto consociato, occupato per la superficie di mq 29; indennità complessiva L. 1.300.050 (lire unmilione trecentomilacinquanta).

Genova, 20 giugno 2001

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovacchino Di Giacomo

G-549 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA
Unità operativa espropri propri e delegati

Decreto n. 908/2001: demanio della regione del Veneto, Consorzio di bonifica, usuario, stralcio relativo al torrente «Santa Giustina» nei comuni di Sona e Bussolengo. Determinazione indennità provvisoria per imposizione servitù.

Il dirigente ... (omissis) ... dispone:

Art. 1.

L'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte interessate per l'imposizione di servitù sui beni immobili siti nel comune di Sona e Bussolengo, per la realizzazione delle opere descritte in premesse, e stabilita come da allegato prospetto ...: elenco ditte: Fiorini Alberto Sona, foglio 2, mappale 69 (scarp. inc.) per mq 80 e 80 (sem. irr.) per mq 890: indennità di servitù L. 3.675.600.

Calzaturificio Stilman Sona, foglio 2, mappale 63 per mq 800 e 106 di mq 200 (prato irr.): indennità di servitù L. 3.400.000.

Galvani Gianluigi e Mario (ora solo Mario) Sona, foglio 2, mappale 217 (frutt. irr.) per mq 380: indennità di servitù L. 2.219.200.

Ex Galvani Alessandro Sona, foglio 2, mappale 224 (frutt. irr.) per mq 30: indennità di servitù L. 175.000.

Manara Fiorenza e Pezzini Angelo Sona, foglio 2, mappale 77 per mq 210 e 87 per mq 660 (frutt. irr.): indennità di servitù L. 5.080.800.

Toffaletti Angela, Carla, Giacomina, Giuseppe, Luigi, Zamboni Rosa Sona, foglio 2, mappale 40 per mq 40 e Bussolengo, foglio 20, mappale 91 per mq 310 (sem. irr.): indennità di servitù L. 1.428.000.

Motta Daniela, Graziano, Luigi e Zampini Carla, Sona, mappale 113 (sem. irr.) per mq 250: indennità di servitù L. 1.460.000.

Filippini Gabriella, Motta Luigi e Zampini Carlo, Sona, foglio 2, mappale 114 (frutt. irr.) per mq 60: indennità di servitù L. 350.400.

Campagnolo Angela fu Angelo (eredi), foglio 2, mappale 115 (frutt. irr.) per mq 80: indennità di servitù L. 467.200.

Autostrada del Brennero S.p.a., Sona, foglio 2, mappale 145 per mq 150 e Bussolengo, foglio 20, mappale 166 per mq 180 (inc. prod.): indennità di servitù L. 488.400.

Dolci Fabrizio e Luigi, Bussolengo, foglio 20, mappale 64 (sem. irr.) per mq 1.100: indennità di servitù L. 4.488.000.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, modificato dall'art. 14 della legge 28 ottobre 1977, n. 10, le ditte proprietarie, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto di convenire la imposizione di servitù volontaria dell'immobile oggetto di asservimento, comunicando al Consorzio di Bonifica Adige Garda, con sede in Verona, piazza S. Nicolò n. 3, se intendono accettare l'indennità di servitù provvisoria con l'avvertenza che, in caso di silenzio, l'indennità si riterrà rifiutata.

(Omissis).

Verona, 1° giugno 2001

Il dirigente: ing. Elisabetta Pellegrini.

C-20884 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI
Servizio espropri e gestione economico-amministrativa

Prot. n. 155669 R

*Nuovo Palazzo dello Sport di Rimini e parcheggio di pertinenza.
Determinazione indennità definitiva di esproprio*

Si comunica che la commissione provinciale preposta, ha quantificato con propria determinazione n. 66/2001 del 19 giugno 2001, l'indennità definitiva d'esproprio riferita alle aree occorrenti alla realizzazione dell'opera in oggetto, espropriate con deliberazione della Giunta comunale n. 830 del 5 dicembre 2000. Evidenziando che la relazione di stima è depositata presso l'ufficio archivio della segreteria generale, sito in Rimini, piazza Cavour n. 27, si rende noto che avverso la determinazione dell'indennità definitiva come quantificata dalla commissione provinciale può essere proposta opposizione dinanzi alla Corte d'appello di Bologna nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Rimini, 16 luglio 2001

Il dirigente del servizio: dott.ssa Osiris Marcantoni.

C-20887 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO
(Provincia di Lecce)

Legge n. 865/1971 - Avviso di deposito presso la segreteria comunale di atti relativi al procedimento espropriativo per la realizzazione di n. 48 alloggi da destinare agli impiegati pubblici impegnati nella lotta alla criminalità organizzata e relative urbanizzazioni.

Il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 rende noto che presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa;
- 2) mappe catastali ed elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;
- 3) stralcio del piano urbanistico vigente relativo ai beni da espropriare per la realizzazione dell'opera sopracitata.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte, depositandole presso la segreteria di questo comune, nel termine massimo di giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 12 luglio 2001

Il dirigente dell'U.T.C.: geom. Sabetta Antonio.

C-20903 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della Viabilità per la Liguria
Servizio Amministrativo
Ufficio Patrimonio

Prot. n. 19309.

Riferimento IM/34 (49).

Si porta a conoscenza che è in corso il pagamento relativo alle indennità espropriative dovute in ragione dei lavori di costruzione della variante all'abitato di Vessalico tra i km 2+810 e 4+300 lungo la strada statale n. 453 «di Valle Arroscia», tronco: Pieve di Teco-Leca d'Albenga, a favore di:

1) ditta: Manfredi Maria Eugenia proprietaria per la quota di 1000/1000, nata a Diano Marina il 2 aprile 1947, residente in Loano alla via Magenta n. 1/B, codice fiscale MNFMGN47D42D297U; relativamente ai beni immobili riportati in Catasto alla partita 1780, foglio n. 11 di mappa, mappale n. 337, occupato per la superficie di mq 6.911 - indennità complessiva L. 19.670.438 (lire diciannovemilioneiseicentotantamilaquattrocentotrentotto).

Genova, 29 giugno 2001

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovacchino Di Giacomo

G-550 (A pagamento).

COMUNE DI FORCE
(Provincia di Ascoli Piceno)

Prot. n. 2443 del 26 aprile 2001 - Ordinanza n. 20/2001

Fissazione dell'indennità provvisoria di asservimento delle aree interessate dalla costruzione della linea AT denominata «C.P. Force - C.P. Carassai» nel comune di Force.

Il responsabile dell'ufficio tecnico, premesso che: ai sensi della legge regionale delle Marche n. 19 del 6 giugno 1988 e successive modificazioni, il dirigente del servizio lavori pubblici della regione ha emesso il decreto definitivo n. 952/1999 del 17 settembre 1999, con il quale si autorizza l'Enel a costruire la linea elettrica denominata «C.P. Force - C.P. Carassai»; con il medesimo decreto i lavori dell'impianto in questione sono stati dichiarati di pubblica utilità;

(Omissis).

Vista la nota prot. n. DDMAU/P2001029464 MAU/IN-CIP/MM del 16 marzo 2001 con la quale l'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Marche-Umbria, piazzale della Libertà n. 4, Ancona, sede legale in Roma, chiede l'emissione dell'ordinanza di fissazione dell'indennità provvisoria di asservimento da corrispondere alla ditta proprietaria dei fondi distinti con le particelle n. 133 e 135 del foglio catastale di Force n. 5, in parte utilizzati per la realizzazione dei lavori di cui trattasi;

(Omissis).

Vista la legge regionale n. 19 del 6 giugno 1988 e successive modificazioni;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 e nel rispetto della delibera della Giunta municipale n. 71 del 10 aprile 2001;

Ordina la fissazione dell'indennità di asservimento, nella misura a fianco riportata da corrispondere alla ditta Stortini Maria Claudia intestataria catastale, o aventi diritto sulle particelle n. 133 e 135 del foglio di Force n. 5: superficie totale da asservire mq 10.258 di cui 100 mq occupati da un sostegno a traliccio, importo indennizzo base L. 1.538.900.

Il proprietario dei fondi serventi sopra citato, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, deve comunicare alla società asservente, nella forma scritta, se intende accettare l'indennità offerta, con l'avvertenza che nel caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Parimenti il proprietario dei fondi serventi, entro trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza, ha diritto a convenire, sempre con la società asservente, la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato fino al 50% delle indennità provvisorie indicate e convenire con la medesima la costituzione delle servitù bonarie sugli immobili stessi.

Per le ditte proprietarie coltivatrici dirette del terreno da asservire, l'indennità di servitù sarà tripla (art. 17, primo comma della legge n. 865/1971) per la parte di sedime dei sostegni;

(Omissis).

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di notifica dell'ordinanza stessa.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Mario Angelo Pedone

C-20906 (A pagamento).

ANAS
Ente nazionale per le strade
Compartimento della viabilità per la Puglia

Oggetto: SS. 96 «Barese». Lavori di ammodernamento ed adeguamento dal km 55+720 al km 121+700. «Variante esterna all'abitato di Toritto».

Pratica n. 151, comune di Toritto, foglio di mappa n. 9, particella n. 52.

Ditta: Mincieli Nicola, nato a Toritto il 25 marzo 1992; Mincieli Rosa, nata a Toritto il 5 febbraio 1944.

Verbale di concordamento bonario in data 23 settembre 1999.

Indennità a saldo: L. 20.077.748.

Pratica n. 191/c, comune di Toritto, foglio di mappa n. 33, particella n. 18.

Ditta: Quarto Giovanni, nato a Toritto il 6 febbraio 1924.

Verbale di concordamento bonario in data 6 luglio 1999.

Indennità a saldo: L. 64.070.

Pratica n. 208, comune di Toritto, foglio di mappa n. 45, particella n. 318.

Ditta: Cirillo Leonarda, nata a Toritto il 19 marzo 1944; Cirillo Rosa, nata a Toritto il 15 maggio 1942; Cirillo Anna, nata a Toritto il 27 dicembre 1938; Cirillo Costantino, nato a Toritto il 17 febbraio 1937.

Verbale di concordamento bonario in data 6 luglio 1999.

Indennità a saldo: L. 284.105.

Pratica n. 191, comune di Toritto, foglio di mappa n. 33, particella n. 18.

Ditta: Quarto Francesco, nato a Toritto il 18 novembre 1948;

Alleruzzo Giuseppa, nata a S. Lucia del Mela (ME) il 10 febbraio 1954.

Verbale di concordamento bonario in data 20 luglio 1999.

Indennità a saldo: L. 269.913.

Il capo compartimento,

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto i verbali di amichevole accordo dell'indennità a saldo, sottoscritti per accettazione dalla ditta intestataria che ha assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;

Constatato che l'ing. capo di questo compartimento ha ritenuto congrua l'indennità calcolata nel rispetto delle norme vigenti ed ha sottoscritto l'atto di concordamento in nome dell'Anas, come da dichiarazione apposta sull'atto medesimo;

Rilevato che il dirigente amministrativo di questo compartimento, nel constatare la regolarità amministrativa della procedura espropriativa, dopo aver esaminato la idoneità della documentazione esibita a dimostrazione della libera proprietà del bene oggetto dell'esproprio, ha liquidato l'indennità concordata, come da dichiarazione apposta sul verbale in questione;

Vista la legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986; Approva i verbali di concordamento dell'indennità che formano parte integrante del presente provvedimento;

Autorizza con decreti nn. 17714, 19557, 19555, 20109 il pagamento diretto dell'indennità previa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in favore delle ditte menzionate in oggetto.

La spesa grava sui fondi di cui al D.A. n. 758 del 29 maggio 1991, cap. 750.

In considerazione delle caratteristiche agricole del terreno oggetto del presente provvedimento, non va operata la ritenuta fiscale prevista dalla legge n. 413/1991.

L'incaricato espropriante: geom. Nicola Di Bitonto.

C-20907 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FIDA FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 febbraio 2001) - Codice pratica: NOT/2001/1014.

Titolare: Fidia S.p.a., via Ponte della Fabbrica, 3/A - 35031 Abano Terme (PD).

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione ragione sociale titolare A.I.C.

Da: Fidia S.p.a. sita in via Ponte della Fabbrica, 3/A - 35031 Abano Terme - Padova.

A: Fidia Farmaceutici S.p.a. sita in via Ponte della Fabbrica, 3/A - 35031 Abano Terme - Padova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza a modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-18381 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 2001) - Provvedimento: NOT/2000/2262.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SYSTEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mcg/die cerotti transdermici» 8 cerotti - A.I.C. n. 028648044;

«50 mcg/die cerotti transdermici» 8 cerotti - A.I.C. n. 028648032;

«75 mcg/die cerotti transdermici» 8 cerotti - A.I.C. n. 028648057;

«100 mcg/die cerotti transdermici» 8 cerotti - A.I.C. n. 028648069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore Produttore del Principio Attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20842 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 000492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2001) - Codice pratica: NOT/2001/51.

Specialità medicinale SUPRANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 240 ml - A.I.C. n. 029288014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997:

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguenti;

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Concetta Capo.

C-20846 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 21 dicembre 1999 la società Sitaf S.p.a., ha chiesto la concessione di derivare acqua dal Torrente Messa Vecchia nel territorio del comune di Avigliana in misura di mod. medi 0,02 (l/s 2), per irrigare Ha totali 1.6 di un'area pilota per la sperimentazione di ecosensori vegetali, senza restituzione delle colature.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-20870 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Roma in località piazza Sabaudia*

Con domanda in data 2 agosto 2000 la soc. Coop. Graen Park ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 1,2 per uso inaffiamento giardini.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-20871 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Società Cooperativa Plauto - Richiesta concessione acqua da pozzo
in via Accademia degli Agiati - Roma*

Con domanda in data 20 luglio 2000 la società in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal pozzo esistente nella misura di l/s 0,5 ad uso irrigazione a verde.

Roma, 2 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-20872 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai Trasporti e LL.PP.
Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Concessione derivazione acqua da pozzo
in comune di Pomezia in località via Laurentina*

Con domanda in data 4 maggio 2000, la società Lavatintor, ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 3,6 per uso industriale.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di Area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-20877 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Società Cooperativa Plauto - Richiesta concessione acqua da pozzo
in via Giustiniano Imperatore - Roma*

Con domanda in data 20 luglio 2000 la società in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal pozzo esistente nella misura di l/s 1 ad uso irrigazione giardini.

Roma, 2 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-20873 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Ditta Vitali Fabrizio e altri - Richiesta concessione acqua da pozzo
in via Ardeatina, 1741 - Roma*

Con domanda in data 9 agosto 2000 la ditta in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal pozzo esistente nella misura di l/s 3 ad uso irriguo.

Roma, 2 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-20874 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Ditta Vitali Fabrizio e altri - Richiesta concessione acqua da pozzo
in via Santa Fumia «Traversa di via Ardeatina» - Roma*

Con domanda in data 31 luglio 2000 la ditta in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal pozzo esistente nella misura di l/s 2 ad uso irrigazione ed igienico sanitario.

Roma, 2 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-20875 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia
Genio Civile di Roma

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Pomezia in località via Campobello*

Con domanda in data 10 dicembre 1999 la E.P. Edilizia Prefabbricati ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 0,044 per uso promiscuo.

Roma, 7 febbraio 2001

Il dirigente di Area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-20876 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI SIENA

Il prefetto della provincia di Siena,

Visto il decreto prefettizio n. 1905 del 15 maggio 2000 con il quale è stata sospesa l'iscrizione nel registro prefettizio della Cooperativa di Conduzione e Servizi «La Foce» a r.l. con sede in Pienza, loc. La Foce, per mancata presentazione dei bilanci dall'anno 1992 al 1994, dal 1998 al 1999 e adeguato lo statuto ai sensi degli artt. 8 e 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che la Cooperativa, a tutt'oggi, non ha ottemperato all'adempimento di cui sopra;

Ritenuto pertanto che si debba procedere alla cancellazione dal registro prefettizio della Cooperativa predetta;

Visto il parere espresso ai riguardo dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 25 giugno 2001;

Visto l'art. 33 del regolamento per le cooperative approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa di Conduzione e Servizi «La Foce» a r.l., con sede in Pienza, loc. La Foce, è cancellata a tuffi gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative - sezione cooperative Agricola.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'Albo della Prefettura e del comune di Pienza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro, Direzione Generale della Cooperazione, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Siena, 11 luglio 2001

Il prefetto: Giannola.

C-20915 (Gratuito).

**DECRETI DIRETTORIALI
MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE**

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale del Lavoro di Padova**

Prot. n. 23044.

Il dirigente,

Visto l'art. 2545 del Codice civile;

Visto il comma 2 dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge Fallimentare);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 21 luglio 1999 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con il quale è stata demandata alle Direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori di società Cooperative prevista dall'art. 2545 del Codice civile;

Rilevato che il liquidatore ordinario della società cooperativa «Edilizia Padovana fra Mutilati ed Invalidi del Lavoro», in liquidazione dal 1973, signor Tarcisio Olivato è deceduto in data 3 ottobre 1988;

Constatato che il suindicato liquidatore non ha ultimato nel termine assegnato al medesimo la liquidazione in argomento, e che la compagnia sociale risulta del tutto inesistente;

Preso atto, altresì, che in data 4 aprile 2001 il Comitato centrale per la Cooperazione ha espresso parere favorevole alla sostituzione del liquidatore di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di sostituire il signor Tarcisio Olivato con il dott. Tonello Massimo, avente studio in Padova, piazzale Pontecorvo n. 5.

Decreta:

di nominare il dott. Massimo Tonello ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del Codice civile, quale nuovo liquidatore della società cooperativa «Edilizia Padovana fra Mutilati ed Invalidi del Lavoro» avente sede in Padova, costituita in data 4 maggio 1950, rogito notaio dott. Piva Antonio, rep. n. 60136.

Padova, 26 giugno 2001

Il dirigente: dott. Sandro Orlandi.

C-20912 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Provinciale del Lavoro di Padova**

Prot. n. 23043.

Il dirigente,

Visto l'art. 2545 del Codice civile;

Visto il comma 2 dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge Fallimentare);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto 21 luglio 1999 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con il quale è stata demandata alle Direzioni provinciali del lavoro l'adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori di società Cooperative prevista dall'art. 2545 del Codice civile;

Rilevato che il liquidatore ordinario della società cooperativa «Agricola Coltivatori Diretti Conselve», in liquidazione dal 1972, signor Calonego Ugo è deceduto in data 2 agosto 1996;

Constatato che il suindicato liquidatore non ha ultimato nel termine assegnato al medesimo la liquidazione in argomento, e che la compagnia sociale risulta del tutto inesistente;

Preso atto, altresì, che in data 4 aprile 2001 il Comitato centrale per la Cooperazione ha espresso parere favorevole alla sostituzione del liquidatore di cui trattasi;

Ritenuto, pertanto, di sostituire il signor Calonego Ugo con il dott. Tonello Massimo, avente studio in Padova, piazzale Pontecorvo n. 5.

Decreta:

di nominare il dott. Massimo Tonello ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 del Codice civile, quale nuovo liquidatore della società «Cooperativa Agricola Coltivatori Diretti Conselve a r.l.» avente sede in Padova, costituita in data 26 aprile 1953, rogito notaio dott. Pietrogrande Luigi, rep. n. 307.

Padova, 26 giugno 2001

Il dirigente: dott. Sandro Orlandi.

C-20913 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA

Roma

Il responsabile Area Urbanistica, visto l'atto di C.C. n. 47 del 24 maggio 2001 «Variante al progetto Caserma dei carabinieri» rende noto che gli atti relativi, sono depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni interi e consecutivi decorrenti dal 25 luglio 2001.

Gli interessati possono presentare le proprie opposizioni ed osservazioni alla Segreteria del Comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni tel. 06/99600042.

Anguillara Sabazia, 19 luglio 2001

Il responsabile dell'Area:
arch. Ermanno Mencarelli

S-18390 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI MARINO
(Provincia di Roma)

Il dirigente del Settore LL.PP. e S.TE.,

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, così come modificato ed integrato;

Visto l'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, così come modificato ed integrato;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 20 del 14 giugno 2001, avente per oggetto: «Approvazione progetto preliminare ampliamento piazza Pompeo Castiglia in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1»;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 21 del 14 giugno 2001, avente per oggetto: «Approvazione variante P.R.G. ai sensi dell'art. 1 legge 3 gennaio 1978, n. 1, per la realizzazione delle opere di risanamento idrico ambientale e igienico del Rio Petroso»;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 22 del 14 giugno 2001, avente per oggetto: «Approvazione variante P.R.G. ai sensi dell'art. 1 legge 3 gennaio 1978, n. 1 - Risanamento idrico ambientale ed igienico - Asta e bacino versante Fosso delle Scopette»;

Avvisa:

1) che dal giorno 25 luglio 2001 e per i successivi dieci giorni rimarranno depositati presso la segreteria comunale gli atti relativi alle varianti appresso elencate:

a) «Ampliamento piazza Pompeo Castiglia in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1»;

b) «Ai sensi dell'art. 1 legge 3 gennaio 1978, n. 1, per la realizzazione delle opere di risanamento idrico ambientale e igienico del Rio Petroso»;

c) «Ai sensi dell'art. 1 legge 3 gennaio 1978, n. 1 - Risanamento idrico ambientale ed igienico - Asta e bacino versante Fosso delle Scopette»;

2) che entro venti giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni, in triplice copia di cui una in bollo.

Marino, 19 luglio 2001

Il dirigente del Settore LL.PP. e S.T.E.:
ing. Giancarlo Ottavini

S-18402 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia notifica che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale n. 32 del 20 aprile 2001, il signor Iannasso dott. Francesco Saverio nato a Maddaloni (CE) il 15 febbraio 1965 è stato nominato Notaio con residenza nella sede di Brescia.

Avendo il medesimo ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammesso ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 9 luglio 2001

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-20893 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHEENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Potenza

La sottoscritta Enel Distribuzione, Società per azioni, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio Potenza con sede in Potenza, corso Garibaldi n. 57, rende noto che con istanza diretta al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. del 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione a costruire la linea BT aerea da cab. «Monserrati» per l'allacciamento della signora Sileo Rosanna in contrada Fiumara in agro di Castelmezzano, prat. n. 01182/ESPZ nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso: Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Infrastrutture di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. del 18 marzo 1965 n. 342, i decreti di autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza di indifferibilità; che ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate al già citato Ufficio Infrastrutture entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Caratteristiche dell'impianto: tensione: BT = 230/400 V; lunghezza: BT aerea = 455 m; sostegni: tipo C.A.C.

Il responsabile: Giuseppe Tondi.

C-20899 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata

L'ENEL - Distribuzione S.p.a. - Direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42 - Bari, rende noto che con istanza in data 21 giugno 1999 diretta alla Regione Puglia Assessorato ai LL.PP., ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965 n. 342, degli artt. 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dell'art. 68 della L.R. n. 27 del 16 maggio 1985 ed in applicazione di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 30 novembre 2000 n. 20, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di inamovibilità, il seguente impianto: «Costruzione nuova C. P. 150/20 Kv di Martina Franca e linea aerea a 150 Kv da C. P. esistente a 150/20 Kv di Noci a costruenda C. P. 150/20 Kv di Martina F. interessante gli agri di Noci, Mottola e Martina F.».

Che il suddetto impianto si rende necessario per migliorare la qualità del servizio elettrico nelle zone interessate, nonché di consentire di soddisfare la sempre crescente richiesta di aumenti di potenza da parte delle varie utenze.

La C. P. sarà costituita da: un quadro all'aperto 150 Kv, a semplice sistema di sbarre previsto per n. 2 stalli linea; n. 2 trasformatori 150/20 Kv da 25 MVA dotati di commutatore sotto carico sul lato 150 Kv; un edificio contenente un quadro distribuzione 20 Kv, le apparecchiature di comando e di protezione ed i servizi vari.

Sia la linea che i trasformatori saranno collegati alle sbarre attraverso i sezionatori ed interruttori: saranno inoltre installati riduttori di corrente e di tensione cui fanno capo le apparecchiature di misura e di protezione.

La linea presenta le seguenti caratteristiche: corrente alternata 50 periodi; tensione di esercizio 150 Kv; sviluppo Km 19,166 circa (di cui Km 14,070 negli agri di Martina Franca e Mottola e Km 5,096 in agro di Noci); n. 3 conduttori di All./Acc. Dal diametro di 31,5 mm. Sezione complessiva 585,30 mmq; n. 1 corda di guardia in acciaio diametro mm 11,5; isolamento mediante catene di isolatori a cappa e perno; sostegni a traliccio in acciaio zincato del tipo a fusto tronco-piramidale; sostegni a pali monotubolari.

Con la sopraccitata istanza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Provincia di Taranto per la C. P. e per il tronco di linea interessante gli agri di Martina Franca e Mottola e presso la Provincia di Bari per il tronco interessante l'agro di Noci a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo Decreto di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso direttamente alla Provincia di Taranto e a quella di Bari alla quale per effetto della L.R. n. 13 dell'11 maggio 2001 le relative competenze sono state trasferite.

Bari, 11 luglio 2001

Il responsabile Funzione ingegneria:
G. Losacco

C-20897 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Potenza

La sottoscritta Enel Distribuzione, Società per azioni, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio Potenza con sede in Potenza, corso Garibaldi n. 57, con istanza diretta al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, rende noto che con istanza diretta al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. del 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione a costruire la linea BT aerea da cab. «Riale» per l'allacciamento del signor Straziuso Raffaele in contrada Tre Ponti in agro di Tolve, prat. n. 01185/ESPZ, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso: Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Infrastrutture di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. del 18 marzo 1965 n. 342, i decreti di autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza di indifferibilità; che ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate al già citato Ufficio Infrastrutture entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Caratteristiche dell'impianto: tensione: BT = 230/400 V; lunghezza: BT aerea = 610 m; sostegni: tipo C.A.C.

Il responsabile: Giuseppe Tondi.

C-20900 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Potenza

La sottoscritta Enel Distribuzione, Società per azioni, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio Potenza con sede in Potenza, corso Garibaldi n. 57 rende noto che con istanza diretta al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. del 18 marzo 1965 n. 342, l'autorizzazione a costruire rispettivamente, la linea BT aerea per l'allacciamento del ripetitore RAIWAY in contrada Aricella in agro di Anzi, prat. n. 01168/ESPZ, e la linea BT per l'allacciamento del

signor Albano Giuseppe in contrada San Donato in agro di Anzi, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori; che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso: Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - Ufficio Infrastrutture di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. del 18 marzo 1965 n. 342, i decreti di autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza di indifferibilità; che ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate al già citato Ufficio Infrastrutture entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Caratteristiche dell'impianto: tensione: BT = 230/400 V; lunghezza: Bt aerea = 295-66 m; sostegni: tipo C.A.C.

Il responsabile: Giuseppe Tondi.

C-20901 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni Direzione Triveneto - Esercizio Trieste

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, Esercizio Trieste, con sede in Trieste, viale XX Settembre n. 89, codice fiscale e partita I.V.A. n. 057711000.

Visti: la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il decreto del presidente della Giunta regionale 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.,

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV ricadenti nel territorio della provincia di Pordenone:

1) domanda del 3 maggio 2001 - dalla linea «Pielungo-S. Francesco», autorizzata con D.P. n. 3281 del 30 settembre 1974, al costruendo posto di trasformazione a Palo Castello, in comune di Vito D'Asio, lunghezza m 714 in cavo aereo, conduttori di alluminio 3x(1x35) mmq;

2) domanda del 17 maggio 2001 - dalla linea «cab. Arzenutto - cab. Centro» autorizzata con D.P. n. 745 del 27 maggio 1977 (L.E. 905), alla costruenda cabina Chiesa, in comune di Valvasone, lunghezza m 320 in cavo sotterraneo, conduttori di alluminio 3x(1x185) mmq;

3) domanda del 25 maggio 2001 - dalla linea aerea «per PTP Mure», autorizzata con decreto n. 1/TDE/PN/256 del 9 gennaio 1992, al costruendo PTP Mure con demolizione di quello esistente, in comune di Sesto al Reghena, lunghezza m 60, conduttori di rame 3x(1x25) mmq;

4) domanda del 29 maggio 2001 - dalla linea «C.P. Maniago - cab. ENEL/ISTAL - cab. V. Monfalcone», autorizzata con decreto n. 732/TDE/PN/318 del 14 agosto 1991, alla costruenda cab. ENEL/IPF, in comune di Maniago, lunghezza m 60 in cavo sotterraneo, conduttori di alluminio 3x(1x185) mmq;

5) domanda del 31 maggio 2001 - dalla linea «cab. V. Freschi - cab. Braida», autorizzata con D.P. n. 2472 del 27 novembre 1987 (L.E. 1268), alla costruenda cabina V. Oberdan, in comune di San Vito al Tagliamento, lunghezza m 400 in cavo sotterraneo, conduttori di alluminio 3x(1x185) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, il decreto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale servizi tecnici, corso Garibaldi, Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio.

Copia dell'avviso è stata inviata anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 28 agosto 1992, n. 29, il direttore provinciale dei servizi tecnici di Pordenone con nota n. SS.TT.1561/E-20 del 24 febbraio 1997, ci ha comunicato quanto segue: l'unità organizzativa preposta all'istruttoria ed al rilascio del provvedimento autorizzativo è la Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone; il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della domanda; il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei servizi tecnici, dott. ing. Gianfranco Valbusa; il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Ai sensi dell'art. 112 del testo unico sopraccitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 2 luglio 2001

Paolo Callegari.

C-20904 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni Direzione Triveneto - Esercizio Trieste

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, Esercizio Trieste, con sede in Trieste, viale XX Settembre n. 89, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000.

Visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il decreto del presidente della Giunta regionale 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.,

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della provincia di Udine:

1) domanda dell'11 aprile 2001 - dalla linea «Savorgnano-Pielungo», autorizzata con D.P. n. 1895 del 14 maggio 1969, farà capo ai costruendi posti di trasformazione a Palo Asin e Stavoli Ledrana, nel territorio del comune di Forgaria nel Friuli, in cavo aereo, lunghezza m 2.219, conduttori: cavi in corda di alluminio della sezione di 3x(1x35) mmq;

2) domanda del 17 maggio 2001 - originandosi dalla linea «St. Rotonda - cab. viale Tullio MT/MT», autorizzata con D.R. n. 1677/TDE-UD/1232 dell'11 novembre 1994, collegherà la cabina via Scalo Nuovo, interessando il territorio del comune di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 83x2, conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

3) domanda del 24 maggio 2001 - dalla linea «cab. Fontanini - cab. Sansider», autorizzata con D.P. n. 3409 del 6 aprile 1987, alla cabina C.LE 3G energia e dalla linea «cab. Z.I.U. acquedotto - cab. Fiat Trattori», autorizzata con D.P. n. 3409 del 6 aprile 1987, alla cabina C.LE Pradavia, interessando il territorio del comune di Pavia di Udine, parte aerea e parte in cavo sotterraneo, lunghezza: m 287 (tratti aerei) e m 72 (tratti sotterranei), sostegni: in acciaio a

sezione poligonale tipo 12/G/24 e 14/H/24, conduttori: n. 3 in rame della sezione di 25 mmq (tratti aerei) e n. 3 cavi in rame della sezione di 1x25 mmq (tratti sotterranei);

4) domanda del 25 maggio 2001 - originandosi dalla cabina C.LI Galassi, alimentata dalla linea «cab. C.LI Galassi - cab. via Pordenone - cab. via Grovis», autorizzata con D.P. n. 531 del 30 aprile 1985, collegherà la cabina di viale Venezia e farà capo alla cabina Centro Commerciale, alimentata dalla linea omonima, autorizzata con D.R. n. 1362/TDE-UD/866 del 16 dicembre 1993, interessando il territorio del comune di Codroipo (UD), in cavo sotterraneo, lunghezza m 1.293, conduttori: 1-2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

5) domanda del 5 giugno 2001 - originandosi dalla linea «cab. via Graonet - cab. via dei Pascoli - cab. via Freschi», autorizzata con D.P. n. 4217/I del 10 luglio 1980, collegherà la cabina lottizzazione via Susans, interessando il territorio del comune di Udine, in cavo sotterraneo, lunghezza m 610, conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

6) domanda del 13 giugno 2001, due tronchi di linea che, originandosi dalla C.P. Lignano, alimentata dalla linea «C.P. Latisana - C.P. Lignano», autorizzata con D.P. n. 2967/I del 1° luglio 1968, collegheranno la rete a media tensione della zona di Portogruaro, interessando il territorio dei comuni di Lignano Sabbiadoro (UD) e S. Michele al Tagliamento (VE), lunghezza m 3.700, conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

7) domanda del 2 luglio 2001 - originandosi dalla linea per cabina Pozzo 40, autorizzata con D.R. n. 721/TDE-UD/692 del 6 dicembre 1990, farà capo alla cabina di via Castelliere (a palo), interessando il territorio del comune di Lestizza (UD), lunghezza m 60, conduttori: 1 cavo di alluminio della sezione di 3x(1x70) mmq;

8) domanda del 3 luglio 2001 - originandosi dalla linea «cab. Ausapoli - cab. Moretti», la cui pratica di autorizzazione è in corso di istruttoria con domanda del 7 settembre 1999, collegherà la cabina via Meucci, interessando il territorio del comune di S. Giorgio di Nogaro, lunghezza m 18, conduttori: 2 cavi di alluminio della sezione di 3x(1x120) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della legge regionale n. 7/2000, il direttore provinciale dei servizi tecnici di Udine, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituto dott. ing. Giovanni Ceschia); il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Del Zotto.

Ai sensi dell'art. 112 del testo unico sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Uccellis n. 4, Udine, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 9 luglio 2001

Paolo Callegari.

C-20905 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni Direzione Triveneto - Esercizio Trieste

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, Esercizio Trieste, con sede in Trieste, viale XX Settembre n. 89, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000.

Visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni; la legge 22 ottobre 1971, n. 865; l'art. 111 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici; gli articoli 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1; il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342; l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46; il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469; la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del presidente della Giunta regionale 5 aprile 1989 n. 0164/Pres.,

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, in cavo sotterraneo ed aereo, ricadenti nel territorio della Provincia di Pordenone (linee e cabine):

1) domanda del 9 maggio 2001 - dalla linea I.T. 352 per cab. Sassilut, autorizzata con D.P. n. 4270/17 del 15 febbraio 1974 (L.E. n. 652), «nuovo raccordo alla cab. Lobo 1, indi alla cab. Zona Artig., in comune di Fiume Veneto, lunghezza m 690, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

2) domanda del 9 maggio 2001 - dalla linea per cab. via Malignani, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con decr. n. SS.TT./289/TDE/PN/1057 del 4 luglio 2000 (L.E. n. 1057), nuovo raccordo alla esistente cab. Sassilut, con successiva demolizione dei tratti di linea aerea esistenti, in comune di Fiume Veneto, lunghezza m 220, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

3) domanda del 9 maggio 2001 - da cab. via Nuova Fratte, in comune di Azzano Decimo, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata, con decr. SS.TT./335/TDE/PN/856 del 19 marzo 1996 (L.E. n. 856), nuovo allacciamento della costruenda cab. Fratte Chiesa, in comune di Fiume Veneto, lunghezza m 350, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

4) domanda del 14 maggio 2001 - da cab. Picol/Zanette, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con decr. SS.TT./65/TDE/PN/1018 del 23 febbraio 1999 (L.E. n. 1018), nuovo allacciamento della costruenda cab. Enel/Emmetti e raccordo con la esistente derivazione per cab. Case Sparavier, in comune di Fontanafredda, lunghezza m 440, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

5) domanda del 14 maggio 2001 - dalla linea per P.T.P. Croce Vial, autorizzata con decr. Provv. prot. n. 2410 del 27 gennaio 1986 (L.E. n. 1057), inserimento nuova cab. Croce Vial, indi nuovo tronco per allacciamento costr. da cab. Lott.ne Velessa, con successiva demolizione del PTP medesimo, in comune di Roveredo in Piano, lunghezza m 375, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

6) domanda del 14 maggio 2001 - dalla linea, cab. Enel/Marchi - C.le Poletti, via Beata Domicilla, autorizzata con decr. del Provvedimento protocollo n. 2792 del 13 gennaio 1981 (L.E. n. 1037), inserimento costruenda cab. Laghetto/Tomadini, in comune di Pordenone, lunghezza m 30, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x120) mmq;

7) domanda del 18 maggio 2001 - da cab. via Bosco, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con decr. SS.TT./202/TDE/PN/1017 del 16 maggio 2000 (L.E. n. 1017), «nuovo raccordo a cab. Saconet, indi a cab. Acquedotto Ghirano, in comune di Prata di Pordenone, lunghezza m 740, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

8) domanda del 18 maggio 2001 - dalla linea aerea I.T.545 che ha origine in C.P. Prata, a cab. via Puccini, indi a derivazione per i PTP via Croce e via Fornace, autorizzata con decr. del Provv. n. 4230 dell'11 gennaio 1984 (L.E. n. 1160), nuovo tronco di linea per allacciamento costruenda cab. Bivio, con successiva demolizione del tratto di linea aerea ai PTP medesimi, in comune di Prata di Pordenone, lunghezza m 100, conduttori: n. 3 Cu 3x25 mmq + n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x120) mmq;

9) domanda del 24 maggio 2001 - da cab. centro sportivo polivalente, alimentate dalla derivazione omonima, autorizzata con Dec. Reg. F.V.G. n. SS.TT./103/TDE/PN/1097 del 10 maggio 2001 (L.E. n. 1097), nuovo allacciamento della costruenda cab. Ciclamini, in comune di Aviano, lunghezza m. 480, conduttori: n.1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

10) domanda del 24 maggio 2001 - dal raccordo esistente cab. SIP via Cervel - cab. alle Rose, autorizzata con decreto del Provv. prot. n. 1420 del 30 agosto 1983 (L.E. n. 1144), inserimento costruenda cab. Casa di Riposo, in comune di Cordenons, lunghezza m 200, conduttori: n. 1 cavo in alluminio sez. 3x(1x185) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazioni di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggette a traffico.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità.

Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio.

Copia degli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria degli uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi della legge regionale n. 7/2000, il Direttore provinciale dei servizi tecnici di Pordenone, ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della domanda; il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei servizi tecnici, dott. ing. Gianfranco Valbusa; il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Ai sensi dell'art. 112 del testo unico sopraccitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, corso Garibaldi n. 66, Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 27 giugno 2001

Paolo Callegari.

C-20902 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18220 riguardante SIDER VASTO - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II - n. 165 del 18 luglio 2001, alla pagina n. 2.

All'intestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 10.000.000.000» si deve leggere: «Capitale sociale L. 200.000.000».

C-21049.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACBGROUP Società Italiana dei Consulenti Economico - Aziendali S.p.a.	2	CESEN - S.p.a.	1
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	3	DAIWA EUROPE (ITALIA) - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a responsabilità limitata	4	DILAPLAST - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	3	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	4
		FOMAS - S.p.a.	2
		FRATELLI BOLLA - S.p.a.	3
		QUALITY FOOD GROUP - S.p.a.	2
		S.I.T.A.V. - S.p.a. SOCIETÀ INCREMENTO TURISTICO ALBERGHIERO VALDOSTANO	2

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,25	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,15	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 1 0 0 1 *

L. 4.650
€ 2,40